

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Con sei mesi di anticipo superato il 100 per cento nel tesseraamento

## Oltre 1.600.000 con la tessera 1974 del PCI Appello del CC per i 4 miliardi della stampa

Con sei mesi d'anticipo è stato raggiunto e superato il 100% nel tesseraamento. Alla data del 6 giugno, infatti, gli iscritti al PCI per il '74 erano già 1.624.301. La campagna prosegue, adesso, con nuovo slancio verso ulteriori successi. Su questo eccezionale risultato riferiamo a pagina 2 con un articolo del compagno Ugo Pecchioli e con il dettaglio sui risultati ottenuti dal nostro Partito. Nella sua ultima sessione il Comitato centrale del PCI ha lanciato il seguente appello per la campagna della stampa comunista:

«E' in pieno sviluppo in tutto il Paese la battaglia per la libertà della stampa. Essa è condotta da uno schieramento ampio di diverso orientamento, da giornalisti, poligrafici, lavoratori di tutte le categorie, sindacati e forze politiche democratiche laiche e cattoliche. L'obiettivo è quello di garantire, contro le manovre di concentrazione, il diritto ad una informazione obiettiva, alla pluralità delle voci, alla piena dignità dei lavoratori dell'informazione. Si tratta di una lotta essenziale per il rafforzamento della democrazia italiana.

I comunisti, che per questo obiettivo si sono sempre battuti partecipando pienamente a questa battaglia e ad essa dedicano l'annuale campagna per la stampa comunista. Il rafforzamento ulteriore della nostra stampa pienamente corrisponde alle esigenze generali della più ampia lotta per la riforma di tutto il settore dell'informazione. La stampa comunista ha costituito e costituisce un sostegno pesante per tutti coloro che si battono per difendere e sviluppare ogni conquista democratica. E' necessario, perciò, più che mai il sostegno finanziario organizzativo e politico alla stampa comunista per provvedere alla sua ulteriore espansione. Quattro miliardi debbono essere raccolti quest'anno. La diffusione e gli abbonamenti debbono essere incrementati ancora. Le feste dell'Unità debbono conoscere un nuovo sviluppo. Il contributo finanziario pubblico al partito non deve in alcun modo servire per l'orditura attività del nostro Partito, ma per il rafforzamento degli strumenti che esso pone a disposizione di tutti i lavoratori. La stampa comunista deve vivere, come ha sempre vissuto, unitamente col sostegno degli iscritti, abbonati, sottoscrittori, diffusori. Anche questa sarà una prova decisiva delle caratteristiche e della diversità del Partito comunista italiano.

Il Comitato Centrale del PCI

Dopo il rinvio dell'incontro per i dissensi nella maggioranza sulla linea economica

## I sindacati chiedono al governo una risposta rapida e positiva

Il confronto deve essere fissato con la «massima urgenza» — Scheda: i rinvii lasciano spazio a logiche e scelte negative Dichiarazioni di dirigenti CGIL, CISL e UIL — Respinta ogni responsabilità per una eventuale crisi — I problemi in discussione al Direttivo della Federazione che si riunirà martedì e mercoledì prossimi — Il rafforzamento del movimento di lotta

### La via da seguire

E' UN SINTOMO — anche questo — della gravità della situazione il fatto che il governo si sia dato, l'altro giorno, latitante per l'incontro con la Federazione CGIL-CISL-UIL. Non vi sono spiegazioni ufficiali e precise circa i punti del contrasto all'interno della compagine governativa: ma non ci vuole molta fantasia a capirli. Questi contrasti sono, in verità, abbastanza chiari specie dopo la riunione del Comitato centrale del PSI che ha manifestato una generale volontà di opporsi alle pretese più ottimate contro i sindacati.

l'imposizione fiscale cancellando così, anche, le vergognose evasioni, di eliminazione degli sprechi e di riduzione dei consumi non essenziali. Anche oggi, noi sosteniamo che bisogna usare gli strumenti del credito e del fisco: ma in modo opposto a quello che dice Carli, cioè in modo selettivo, non strozzando gli Enti locali e le Regioni ma per favorire gli investimenti produttivi (specie in agricoltura e nel Mezzogiorno), per spingere alla diffusione dei consumi sociali, per difendere i livelli di occupazione, per far pagare le tasse a chi deve pagarle, per garantire le condizioni di vita dei cittadini che hanno i redditi più bassi. Così facendo, si affronta la gravissima crisi che ci sta di fronte: e si avvia, al tempo stesso, un tipo di sviluppo nuovo.

I sindacati chiedono con forza un urgente chiarimento da parte del governo sulle posizioni che intende assumere di fronte alle proposte avanzate dalla Federazione CGIL, CISL, UIL per affrontare la grave situazione di crisi salvaguardando l'occupazione e il potere d'acquisto dei salari e dei redditi più bassi già duramente colpiti, aprendo la strada, con misure concrete, ad un diverso sviluppo economico e sociale.

Il rinvio del confronto con il governo che avrebbe dovuto aver luogo venerdì viene visto con profonda preoccupazione — come ha sottolineato la segreteria della Federazione CGIL, CISL, UIL — e si chiede di fissare la data dell'incontro «con la massima urgenza», di dare risposte positive alle proposte avanzate.

Il segretario confederale della CGIL, Rinaldo Schemi

da, ha rilevato, in una dichiarazione all'Unità che «il rinvio dell'incontro ai di là delle giustificazioni formali che il presidente del Consiglio ha comunicato rivela le preoccupanti dimensioni delle resistenze che si oppongono alla linea dei sindacati e alle proposte che essi hanno presentato al governo. Il rinvio è un fatto grave perché in piena crisi economica e in una situazione che esige interventi radicali e rapidi, si lascia spazio alle logiche e alle scelte negative che producono nuove ingiustizie e nuovi problemi (vedi l'incombente recessione) mentre le proposte dei sindacati continuano a fare anticamera, cioè vengono, nei fatti, eluse».

Mario Didò, segretario confederale CGIL, sottolinea che «esistono due linee d'intervento del governo e della maggioranza» e che «non c'è tempo da perdere».

In questa difficile situazione i sindacati hanno confermato tutte le decisioni di azione e la riunione del Direttivo della Federazione CGIL, CISL, UIL, che dovrà decidere le posizioni, le iniziative da assumere. Il direttivo si riunirà martedì e mercoledì. Di fronte ha un ampio materiale di discussione.

### Dopo un'altra giornata di riunioni

### Il governo ancora diviso sulla politica del credito

Per tutta la giornata sono proseguiti ieri i colloqui fra i ministri, a cui nel pomeriggio è intervenuto il presidente del Consiglio, alla presidenza di un accordo sulle scelte di politica economica da trattare coi sindacati. A tarda notte la riunione si è conclusa e ne è stata annunciata un'altra per oggi rimanendo da affrontare la questione più importante e controversa: quella della politica creditizia.

Agli incontri hanno partecipato i ministri Colombo, Giolitti, Tanassi, Mancini, Bisaglia, Bertoldi, De Mita e Vittorino Colombo. In precedenza si era avuta una riunione della segreteria del PSI con la delegazione socialista al governo che aveva ribadito le richieste avanzate nel corso del Comitato centrale per una rettificazione della politica creditizia.

Al termine dell'incontro notturno, il ministro Colombo ha detto ai giornalisti che erano stati affrontati i problemi delle tariffe elettriche (tra l'altro, si è discusso sul problema dei prezzi anche in relazione con le richieste dei sindacati e dell'agricoltura, mentre per quanto riguarda la politica del credito erano stati considerati solo alcuni aspetti. Per la definizione di questa questione complessiva è previsto un ulteriore incontro per oggi. Il ministro del Tesoro dovrà perciò diffondere la sua partenza per l'estero.

Giolitti ha confermato queste notizie.

(Segue in penultima)

### Inaugurati i metanodotti dall'URSS e dall'Olanda

Sono stati solennemente inaugurati ieri a San Donato Milenese i metanodotti provenienti dall'URSS e dall'Olanda, che consentiranno entro breve tempo un rifornimento di 12 miliardi di metri cubi annui per il nostro Paese. Il presidente del consiglio on. Rumor con un impulso radio ha acceso le fiaccolle ai terminali attuali di Vicenza (che verrà successivamente prolungato fino a Segnano, nella pianura padana ferrarese) e di Mortara. Le due opere, alla realizzazione delle quali un contributo determinante è venuto dall'ENI, rivestono un'importanza fondamentale per gli approvvigionamenti energetici inter-europei ed italiani in particolare. Nel corso della cerimonia, hanno parlato il ministro sovietico Gruzdev, i rappresentanti di altri paesi, esteri, il presidente del consiglio Rumor ed il presidente dell'ENI Girotti.

A. PAG. 17

### Gli sviluppi delle indagini sulla trama eversiva

## Dirigente missino arrestato a Brescia insieme ad altri due giovani neofascisti

Accusati di falsa testimonianza, sarebbero a conoscenza di importanti retroscena della strage in piazza della Loggia - Riunioni sul lago di Garda prima dell'esplosione che uccise un corriere del tritolo per programmare attentati da attribuire alla sinistra SCOPERTA A ROMA UNA CENTRALE CHE FORNIVA PASSAPORTI FALSI A SQUADRISTI - A pag. 12



Il materiale contraffatto sequestrato a Roma dai carabinieri in una stamperia clandestina di via Satrio, che riforniva di documenti falsi i fascisti. Tra il materiale rinvenuto, c'erano anche foto del terrorista Giancarlo Esposito

Dopo un interrogatorio durato per buona parte della notte, i magistrati bresciani hanno arrestato tre giovani per reticenza in merito alle cause che condussero alla morte del corriere del tritolo. Il loro nome è Silvio Ferrari, il 19 maggio, in seguito all'esplosione di un micidiale ordigno che trasportava sulla sua motocicletta. Nel corso dell'interrogatorio, il giovane Ferrari ha confessato soltanto il nome di Nando Ferrari, omonimo ma non parente di Silvio. Degli altri due si conoscono solo le iniziali C. R. e C. G. Inoltre, sempre questa notte, sono stati emessi due ordini e un mandato di cattura. I magistrati non hanno restituito il nome di destinatari in quanto si vuole evitare che possano sottrarsi all'arresto.

Nando Ferrari, esponente del Fronte della gioventù di Brescia, il ben noto movimento emanazione del MSI, era stato interrogato anche due giorni fa. Il nome di destinatari era stato visto con Silvio Ferrari fino a pochi minuti prima dell'esplosione e fu nuovamente visto pochi minuti dopo la morte di Silvio. Lo stesso luogo. Ma egli negò sempre la circostanza: invece ora pare accertato che la morte del Ferrari fu provocata da una sorta di riunione.

Il Ferrari non avrebbe agito per un atto isolato ma in un preciso contesto terroristico da inquadrarsi in un più vasto piano «nero». Si fa notare che il mattino successivo si sarebbe svolto in città un'assemblea del Fronte combattentistica (Lupi di Toscana). Un attentato messo a segno contro questo obiettivo avrebbe prodotto la morte di Silvio e di sgarbo pari a quella suscitata dall'attentato di Piazza della Loggia. Ma questa volta, indirizzata verso sinistra, la morte di Silvio è stato dal gruppo neofascista di Giancarlo Rognoni con l'attentato al treno Torino-Roma. In quell'occasione i terroristi vennero sorpresi con materiale propagandistico di un movimento di sinistra che avrebbe dovuto servire a dare una precisa paternità all'attentato.

Le indagini proseguono anche a Rieti, dove è stato interrogato il terrorista fascista D'Intino. Sull'Appennino emiliano sono in corso vaste battute dei carabinieri alla ricerca di depositi d'armi e di tracce di campi paracadutisti neofascisti, secondo precise segnalazioni.

Luca Pavolini (Segue in penultima)

### In luogo di idee e programmi si usa il clientelismo e il sottogoverno

## La scandalosa campagna della DC in Sardegna

CAGLIARI, 8. Fanfani si era azzardato a venire qui in Sardegna all'indomani del referendum, sperando che la campagna per le elezioni regionali gli desse l'occasione di riprendere fiato. Ma, capita subito l'antifona, si è ritirato in buon ordine e finora non si è più fatto vedere. Cercare di «tenere» la piazza era una impresa che spaventava i troppi rischi di brutte figure. Di conseguenza la DC ci ha rinunciato e sta conducendo una campagna elettorale che si affida ad altri mezzi, metodi che non hanno niente a che fare con una effettiva propaganda di idee e di programmi politici. Le strade di Cagliari e delle altre città sono coperte di foglietti nei quali, incomprendibilmente, i vari candidati affidano alla densità delle proprie effigie la dubbia capacità di convincere gli elettori a votare per loro. La battaglia per le preferenze è accanita. Maggioranti e candidati battono a gran velocità l'isola, impegnati in riunioni e pranzi nei quali la preoccupazione fondamentale è di assicurare a sé e alla propria corrente la fetta più ampia possibile nella lottizzazione dei posti che sperano di ottenere in consiglio regionale. E' opportuno dire che le correnti della sinistra democratica non sono da meno delle altre in questo gioco di difficile spettacolo. Ciascuna esponente lotta quotidianamente, di corsa, una quantità di centri e località, non essendo praticamente in grado neppure di distinguersi l'uno dall'altro. E le promesse si sprecano. Promettono un liceo classico a un paese di 800 abitanti, un ospedale qui e un altro là, a pochi chilometri di distanza, scacciano i campanilismi deteriori, annunciano protezioni, assicurano il disbrogio di pratiche giacenti da tempo immemorabile, si fanno garanti di tutto quello che in quasi 30 anni non sono stati capaci di fare. Ai responsabili della economia nazionale (democristiani e non democristiani), i quali sembrano essere al centro delle proprie preoccupazioni i problemi del blocco della spesa, soprattutto questa frenetica e perenne opera di imbonimento è di inganno.

Anche la consuetudine e l'abitudine di «tenere» i centri e le località, non sono da meno. I «tenuti» sono le caratteristiche e i nomi molto diversi. Arrivano circondati da fiumi di macchinoni e motociclette, tengono riunioni nelle prefetture, si incontrano soltanto con le autorità, evitano i comitati e la gente che potrebbe fare domande sgradevoli. Ci si sforza allora di mobilitare gli apparati del sottogoverno e il personale degli istituti pubblici in appoggio allo scudo crociato, incontrando però resistenze e diffidenze assai maggiori che per il passato.

Insomma l'imbarazzo è evidente e ancora più evidente è la mancanza di una linea politica chiara, da offrire come prospettiva a una regione nella quale il sistema di potere e i metodi di governo democristiani hanno celebrato da decenni i loro fasti e sono sfociati nel più palese fallimento. Questa è

una nota che ha 300 mila emigrati, 30 mila disoccupati, la più bassa percentuale di popolazione attiva di tutto il Mezzogiorno, un paese esodo dalle campagne che ha lasciato vastissime zone agricole nell'abbandono e nella degradazione. E' un'isola in cui la penetrazione del monopolio industriale, avvenuta con generosissimi finanziamenti pubblici a fondo perduto, ha determinato squilibri stridenti: per cui per esempio, l'export di Cagliari, le modernissime tecnologie della SARAS, azienda del petrolio e della Rinascente, e della Rinascente del petroliere Nino Novelli, compongono l'isola.

Una nuova inchiesta dell'Unità sulla situazione economica nel mondo

Il nostro inviato Alberto Jaccovello ha intervistato i più noti e qualificati economisti dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina. Da giovedì 13 la prima intervista con il direttore generale della FAO.

C'E' D'ALTRA parte, la risposta dei lavoratori e delle loro organizzazioni sindacali e politiche: non una spinta alla spesa facile, né un rifiuto ad ogni riduzione della domanda. L'esigenza del rigore siamo stati noi ad avanzarla, più volte, specie negli ultimi tempi: ma le vestali della finanza pubblica — prima La Malfa e oggi Colombo — hanno sempre respinto ogni nostra proposta di tagli nelle spese per enti inutili o per opere pubbliche clientelari o per altissime prebende, di maggiore selettività e di aumenti per

Gerardo Chiaromonte







Che cosa sanno i tre neofascisti arrestati per falsa testimonianza?

Attività e competenze degli organi di sicurezza

# Come funzionano i servizi segreti anti terrorismo

Negli ultimi cinque anni la strategia della tensione ha provocato 47 morti, oltre 300 feriti, centinaia di attentati e sabotaggi - Nessun intervento per stroncare sul nascere la criminale trama nera - Fare piena luce sulle gravi responsabilità

Dal 1969 ad oggi in Italia le vittime di attentati fascisti sono state 47, di cui 7 feriti almeno 338. Le bombe « nere » esplose in altrettante azioni dinamitarde sono state oltre 400; solo le SAM (Squadre di azione Mussolini) hanno compiuto in tre anni più di 70 attentati. Decine e decine sono state le sedi di partiti e associazioni democratiche devastate con esplosivo; o i sabotaggi, con esplosivo e no, a linee ferrate. Numerosi sono i tralci dell'attività tensione fatti saltare in aria.

Questi dati non hanno bisogno di commenti, ma pongono certamente una domanda pressante: come è stato possibile che tutto ciò accadesse sotto gli occhi delle nostre « cinque polizie » e soprattutto senza che nessuna delle servizi segreti intervenisse?

Oggi, dopo quanto è stato scoperto a Brescia sull'attività dei gruppi eversivi, dopo la sparatoria sui monti del Reatino, dopo gli sviluppi dell'istruttoria sulla « Rosa dei venti » che ha portato all'interrogatorio di due alti ufficiali del SID (Servizio informazioni difesa), molti giornali hanno scoperto che i servizi segreti non funzionano, o meglio sembrano funzionare in modo approssimativo e soprattutto senza che nessuna delle servizi segreti intervenisse?

Un rapporto del ministro degli Interni

Il ministro dell'Interno, on. Taviani, ha inviato un rapporto al presidente del Consiglio, al ministro di Grazia e Giustizia relativo al compito affidato al Consiglio dei ministri di controllare sul piano legislativo e su quello operativo « opportune misure e proposte per la lotta a fondo al terrorismo ed alla violenza politica ».

Il rapporto, che tratta esclusivamente dei provvedimenti di competenza del ministero dell'Interno, e non di quelli di pertinenza del ministero di Grazia e Giustizia, si divide in due parti: i provvedimenti che sono stati presi con procedura amministrativa e i provvedimenti legislativi.

Lorenzo, venne data con un decreto presidenziale del 18 novembre una disciplina al Servizio Informazioni, la cui denominazione fu modificata in quello di Servizio Informazioni difesa (SID).

Con il passare degli anni l'attività informativa del SID si è allargata a dismisura. « Se da un lato è vero che l'attività di prevenzione » si è estesa e dilatata dall'iniziale nucleo strettamente militare, ad altri settori quali l'industria, l'economia, la ricerca scientifica, è anche vero - afferma Spagnoli - che nel fatto essa è divenuta strumento di pressioni e di intervento sul terreno di lotte di potere, di indirizzi politici, di scelte economiche ».

Un ridda di notizie e rivelazioni cela importanti retroscena e inerzie governative

Chi continua a coprire i mandanti e i finanziatori delle trame nere?

Documenti esplosivi tenuti a lungo nei cassetti inquinarono a suo tempo altre clamorose inchieste

Dalla nostra redazione

scelto personali che niente avevano a che fare con le indagini per la « sicurezza della Nazione », ma devono essere sottintesi almeno due aspetti dell'attività del SID, il primo: i profondi legami con questo settore e la grande industria (si ricordi in proposito il caso del colonnello Rocca capo dell'Ufficio REI che manteneva i contatti tra lo spionaggio e gli industriali, il porto in circostanze misteriose nel suo ufficio in via Barberini a Roma).

Le conseguenze: si è aperto un varco alla discriminazione, al sistema dell'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Occorsio, sui gruppi d'estrema destra (« Ordine nero » e « Anno zero ») sorti dopo lo scioglimento dell'organizzazione neofascista « Ordine nuovo » per ricostituzione del partito fascista.

Una ridda di notizie e rivelazioni cela importanti retroscena e inerzie governative

Chi continua a coprire i mandanti e i finanziatori delle trame nere?

Documenti esplosivi tenuti a lungo nei cassetti inquinarono a suo tempo altre clamorose inchieste

Dalla nostra redazione

A Roma  
Si è conclusa la prima fase dell'inchiesta su « Ordine nero » e « Anno zero »

Quindici ordini di cattura (dieci già eseguiti), 130 avvisi di reato, 130 perquisizioni: questo il bilancio della prima fase dell'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Occorsio, sui gruppi d'estrema destra (« Ordine nero » e « Anno zero ») sorti dopo lo scioglimento dell'organizzazione neofascista « Ordine nuovo » per ricostituzione del partito fascista.



Una battuta dei carabinieri vicino a Salò, dove venerdì è stato localizzato un nascondiglio di armi

Dal nostro inviato

Brescia, 8. Altri tre arresti questa notte a Brescia. Si tratta di tre giovanissimi catturati per falsa testimonianza, circa l'indagine sulla fine di Silvio Ferrari, il giovane bresciano saltato in aria con il tritolo che trasportava sulla propria motocicletta.

Una serie di perquisizioni sono state compiute oggi dai carabinieri in alcune località dell'Alta Valtellina, in particolare sono state ispezionate le zone del Val Grosina. A Grosotto sono state eseguite anche alcune perquisizioni domiciliari, fra le quali anche quella presso il dott. Pini, amico del generale Molta che, come è noto, era strettamente legato al Fumagalli.

Nonostante voci circolate nella serata di oggi, le perquisizioni eseguite avrebbero avuto esito negativo.

Mauro Brutto

CASO SOSSI

Incriminato per concorso in sequestro di persona il « brigatista » Ferrari

Dalla nostra redazione

Torino, 8. Le indagini affidate al tribunale torinese sul rapimento del giudice Mario Sossi hanno portato i magistrati inquirenti a incriminare per « concorso in sequestro di persona » Paolo Maurizio Ferrari, il presunto appartenente alle « Brigate rosse », catturato due settimane fa a Firenze. Per Ferrari questo è il terzo mandato di cattura: i primi due erano stati emessi in relazione al rapimento della fotocopista Cissal Bruno Labate, avvenuto nel febbraio dello scorso anno, e a quello del dirigente Fiat Enrico Cordero, imprigionato per otto giorni dai sedicenti « brigate » in dicembre.

Alla base di ogni incriminazione pare vi siano indizi di natura fotografica. Lo stesso era stato trovato una impronta digitale del giovane sul pullmino usato per il trasporto di Labate; un riconoscimento aveva identificato Ferrari come uno dei partecipanti al rapimento del dirigente Fiat.

Per il « caso Sossi » è ritenuta di fondamentale importanza la fotocopia di un « comunicato numero 8 », trovata sull'auto di Paolo Maurizio Ferrari. Questo volantino, era stato consegnato personalmente al magistrato genovese poco prima della sua liberazione; i « brigatisti » gli avevano affidato l'incarico di far pervenire lo scritto alla redazione del « Corriere della Sera ». Quindi Mario Sossi era stato rilasciato.

Le indagini pare abbiano accertato che il comunicato era stato redatto in unica copia (battuta a macchina su carta Ezzra-Stral) e consegnato al magistrato piegato in quattro. Questi, giunto a Genova, diede il volantino all'inviato del quotidiano milanese, il quale lo fece pervenire alla sua redazione per il « Corriere della Sera ». Nella vettura di Ferrari è appunto la fedele riproduzione del « comunicato n. 8 », effettuata, secondo i rilievi della « Scientifica », dal foglio veneto, piegato.

Se, dunque, il giovane era in possesso della fotocopia dello scritto riprodotto prima che questo venisse ripiegato in quattro parti, e, di conseguenza, anche prima che venisse consegnato a Sossi, risulta evidente la sua diretta partecipazione al rapimento.

AMARISSIMO Sanley Un intruglio diabolico

Martedì processo ad Azzi: tentò la strage sul treno

Doveva piazzare una bomba sul Torino-Roma

Il neofascista Nico Azzi ferito subito dopo l'attentato al treno









Per gli Enti lirici incontro tra sindacati e Ripamonti

Il ministro per il Turismo e lo Spettacolo, Ripamonti, ha ricevuto una delegazione della Federazione dei lavoratori dello spettacolo (CGIL, CISL, UIL) per un esame della situazione generale degli Enti lirici.

Jean Seberg debutta nella regia

L'attrice Jean Seberg esordisce nella regia, dirigendo il film "Ballade pour Billy le Kid".



alberto bevilacqua garzanti umana avventura

QUESTA SERA IN TELEVISIONE BRUNA LELLI e il MAESTRO BORGHESI



NEL PROGRAMMA NAZIONALE QUESTA SERA - 9 GIUGNO - ALLE ORE 18

BRUNA LELLI ospite del "Quartetto Cetra", nella trasmissione "Il Mangianote", canterà "Aria di casa mia", accompagnata da Vittorio Borghesi e la "Romagna Folk".

Anteprima a Ferrara Orlando trova sul video una nuova misura

La riduzione televisiva di Luca Ronconi del poema aristotico è stata presentata nel quadro delle celebrazioni del cinquecentesimo anniversario della nascita del poeta.

le prime

Cinema Ultimatum alla polizia

Un giovane manico s'instaura nottetempo nella casa di campagna dove hanno preso alloggio una signora parigina e la giovanissima figlia di lei.

in breve

"Passione" di Bach a Verona

Terence Stamp in Etiopia

Shakespeare messo in scena dal «Giulesti» a Roma In «Misura per misura» una parodia di giustizia

Nell'interpretazione della compagnia romana, con la regia di Dinu Cernescu, l'idea centrale della commedia è che il potere gestito da un ristretto gruppo di privilegiati è iniquo di per sé.



Florinda Bolkan come la vedremo nel film «Le orme» di Luigi Bazzoni, che si sta girando a Roma.

Pollini a Vienna per il centenario della nascita di Schoenberg

Vienna celebra il centenario della nascita del grande compositore Arnold Schoenberg che nella capitale austriaca visse lunghi anni dove ebbe come allievi, fra gli altri, Anton Webern e Alban Berg.

Il Cantagiro partirà dalla Puglia

Anche quest'anno, il Cantagiro aggiunge alla sua testata, che vanta ormai tredici anni, la parola show.

Radio 1°

GIORNALE RADIO: Ore 8.15, 12.15, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

Genitori difficili



I giovanissimi attori Leonora Fani e Roberto Chevalier (nella foto), saranno i protagonisti del film «Amore mio non farmi male».

oggi vedremo

IL MANGIANOTE (1° ore 18) Marta Zanasi, che domenica scorsa ha detronizzato il più volte vincitore Corrado Di Carlo è l'attuale campionessa del gioco musicale condotto da Quartetto Cetra.

IL CONSIGLIERE IMPERIALE (1° ore 20,30)

Va in onda questa sera la seconda puntata dello sceneggiato televisivo di Lucio Mandarà "Il consigliere imperiale".

NON TOCCHIAMO QUEL TASTO (2° ore 21)

Il varietà musicale condotto da Enrico Simonetti è giusto alla sesta ed ultima puntata.

programmi

- TV nazionale 11,00 Messa 12,00 Domenica ore 12 12,15 A come agricoltura

CLASSICI UTET NOVITA'

CLASSICI DELLE RELIGIONI "le religioni orientali" diretta da Oscar Botto TESTI CONFUCIANI

CLASSICI DELLA FILOSOFIA Collezione diretta da Nicola Abbagnano ARISTOTELE LA METAFISICA a cura di Carlo Augusto Viano

LA fondamentale opera di Aristotele, testo classico della filosofia, è qui presentata in una nuova traduzione, chiara e rigorosa.

CLASSICI LATINI Collezione diretta da Italo Lana

PLINIO OPERE a cura di Francesco Trisoglio

"L'Epistolario" e il "Panegirico a Traiano" in una nuova edizione con testo latino a fronte.

FRONTONE Due volumi di complessive pagine 1520 con 12 tavole. L. 24.000

OPERE a cura di Felicità Portulupi

Una rigorosa traduzione, con testo latino a fronte, dell'epistolario frontoniano, un'opera di singolarissimo interesse linguistico, spirituale e storico-letterario.

CLASSICI DELL'ECONOMIA Collezione diretta da Giuseppe Di Nardi

MARX IL CAPITALE Libro primo a cura di Aurelio Macchioro e Bruno Macchioro

Una nuova traduzione dell'opera che è fondamento teorico del socialismo e del comunismo: l'ampio ed esauriente commento storico-esegetico permette di accostarsi all'ardua prosa marxiana superando le non poche difficoltà interpretative di un testo a volte oscuro per la sua stessa ricchezza di pensiero.

UJETE - C. RAFFAELLO 28 - TORINO Pregho inviarmi senza impegno l'opuscolo dei CLASSICI UTET.

nome e cognome \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_

A COMODE RATE MENSILI



I dati drammatici di un'indagine sulle condizioni in cui vive un terzo della città

# 830 mila cittadini sono costretti in borgate senza acqua né fogne

Le responsabilità della giunta capitolina - Non un solo focolaio di infezioni è stato debellato Approvare la legge regionale contro le lottizzazioni abusive - Istituire centri sanitari locali

Le drammatiche condizioni di vita delle borgate saranno discusse, nella prima metà di luglio, nel corso di un incontro promosso dall'Unione borgate romane con gli enti locali, le organizzazioni di massa, i partiti democratici.

In preparazione dell'incontro l'Unione borgate ha elaborato un documento sulla situazione delle circa cento insediamenti (buona parte dei quali sorgono fuori del piano regolatore). Di questo documento, in cui sono contenute anche le rivendicazioni e gli obiettivi della lotta degli abitanti delle borgate per un'effettiva opera di risanamento, forniamo qui di seguito ampi stralci.

All'inizio del 1962 gli abitanti delle borgate incluse nel Piano regolatore generale e di quelle dell'agro romano erano 427.000; alla fine del 1971 erano già diventati 743 mila; oggi ci si avvia a raggiungere la cifra di 850.000. In questi stessi anni i provvedimenti presi dalla giunta comunale per dotare le borgate dei servizi più elementari, sono stati nettamente insufficienti.

Di fronte al raddoppio della popolazione sta un complesso di realizzazioni che non è in grado di assicurare le più elementari condizioni di vita neppure ai vecchi abitanti delle borgate.

Andiamo ora incontro all'estate, senza che uno solo dei focolai di infezione epidemica esistenti sia stato debellato; si può facilmente immaginare quale sarebbe la reazione spontanea della popolazione a fronte di epidemie di malattie infettive.

Dopo mesi di discussione e trattative tra i partiti di maggioranza, si è arrivati al dibattito, in consiglio comunale, sui problemi dell'edilizia, sulla revisione del PRG, sull'assetto del territorio a Roma e nei limiti delle richieste avanzate dalle organizzazioni politiche democratiche, dalle forze sindacali, dalle circoscrizioni, dall'Unione borgate romane sono state però disattese e respinte.

Alla adesione - formale, almeno da parte del gruppo dirigente DC - alla proposta di legge regionale promossa dall'Unione borgate, ha fatto riscontro il netto no opposto alla richiesta di elaborare un piano urbanistico e finanziario, capace di dotare le borgate dei servizi sociali necessari.

La conferma di questa posizione si è avuta nella relazione con cui il sindaco ha aperto il dibattito sul cosiddetto piano poliennale di investimenti. Esso sacrificava, una volta, i grandi quartieri popolari e le borgate.

Grave è la responsabilità che la giunta si assume con queste scelte, a dimostrazione della sua incapacità di offrire uno sbocco e una soluzione democratica ai problemi della città. Ma chiara è anche la tendenza delle forze conservatrici, che agiscono all'interno della maggioranza, di operare in modo da rendere del tutto ingovernabile la capitale, accentuandone il disagio, e le tensioni e costruendo un nuovo sistema clientelare di potere attraverso la divisione dei lavoratori.

E' evidente quindi la necessità e l'urgenza di avviare questi disegni e queste manovre, e di avviare concretamente a soluzione, in tempi brevi, i più acuti problemi delle borgate.

Essenziale è stato, in questo contesto, il ruolo dei partiti

democratici, dei sindacati, delle organizzazioni di massa come l'Unione borgate e il SUIA.

Il primo problema che va risolto è dunque quello dell'approvazione della legge regionale contro le lottizzazioni abusive, che consentano di legare. Noi denunciemo la resistenza opposta dalla DC e dal PSDI in consiglio regionale alla approvazione di questa legge ed invitiamo la giunta capitolina a dare seguito al voto del consiglio comunale operando un passo formale presso la Regione perché la legge sia approvata entro il mese di giugno.

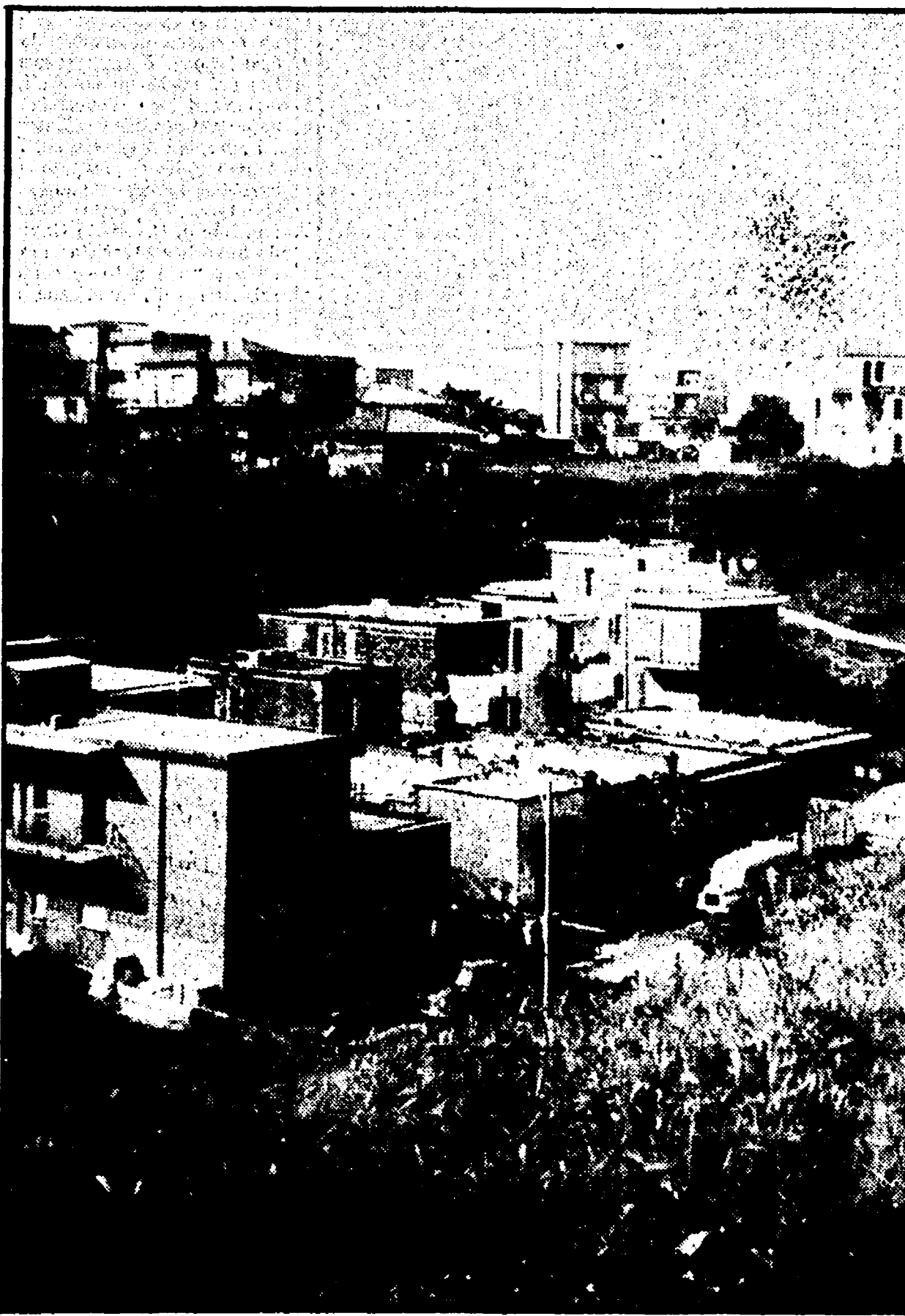
Riassumiamo ora - qui le nostre rivendicazioni più urgenti che concernono sostanzialmente la situazione igienico-sanitaria delle borgate.

- 1) canalizzazione delle marce che corrono all'interno dei centri abitati.
- 2) costruzione immediata della rete fognaria ed idrica in tutte le borgate sprovviste di tali servizi.
- 3) fontane nelle borgate completamente sprovviste di acqua.
- 4) pulizia più frequente dei pozzi, stabilendo un prezzo

politico.

- 5) frequenza giornaliera per il ritiro dei rifiuti domestici.
- 6) istituzione di centri sanitari locali - da parte sotto il controllo dei consigli di circoscrizione - e di farmacie comunali, in tutte le borgate.
- 7) allacci alle condutture già esistenti per l'approvvigionamento dell'acqua potabile nelle borgate comprese nelle zone di ristrutturazione urbanistica.
- 8) allacci delle fogne comunali nelle borgate in zona di ristrutturazione, dove è già stata costruita la rete fognaria.
- 9) facilitazione in tutte le borgate fuori PRG (dove sia possibile) alla realizzazione della rete fognaria con il contributo diretto dei cittadini.

E' evidente che tali provvedimenti - pur improrogabili e necessari - hanno un significato solo se visti come premessa di un diverso sviluppo della città, inquadrato in una radicale revisione del PRG. Riconfermiamo quindi il nostro impegno di lotta per: 1) una drastica riduzione delle previsioni di sviluppo della città; 2) uno sviluppo urbanistico fondato, per la massima parte, sulla edilizia realizzata dallo stato, dagli enti dell'edilizia sociale, dalla cooperazione di massa; 3) il vincolo di tutte le aree libere nei grandi quartieri periferici; 4) un impegno preciso da parte della Regione e del comune per i finanziamenti da destinare alla costruzione di case economiche e popolari da parte dell'Istituto autonomo case popolari e delle Cooperative; 5) il recupero dei piani di zona della legge 167 compromessi dalle lottizzazioni abusive, e l'inclusione delle borgate, in zona F, per consentirne la ristrutturazione a mezzo dei piani particolareggiati; 6) un impegno per una rapida elaborazione dei piani particolareggiati delle zone industriali ed artigianali; 7) un impegno del Comune a vincolare ed espropriare, nei comprensori E1 (zone di espansione con piani comprensoriali unitari) e C4 (per case unifamiliari con giardino), ai sensi dell'art. 26 della legge per la casa, le aree necessarie alla costruzione di abitazioni da destinare agli abitanti delle borgate la cui posizione non può essere sanata in alcun modo; 8) la salvaguardia di tutte le aree già vincolate a verde pubblico; 9) la sistemazione immediata delle strade principali delle borgate e di quelle che portano agli edifici scolastici e ai mezzi di trasporto; 10) l'attuazione immediata del consorzio per la gestione dei trasporti da parte degli enti locali della Regione Lazio; 11) la soluzione dei problemi scolastici delle borgate, attraverso un piano organico.



La borgata di Monte Spaccato, sulla via Aurelia

## Una città nella città

Nelle circa 100 borgate comprese nel territorio del Comune di Roma, abitano 830.000 cittadini. Di questi, 520.000 vivono in zone destinate dal piano regolatore a ristrutturazione urbanistica (F1), mentre gli altri 310.000 abitano nelle borgate sorte al di fuori del piano regolatore.

Le lottizzazioni e costruzioni abusive, sorte dal 1962 ad oggi, occupano 6.800 ettari di terreno, mentre il numero dei lotti ammonta a 57.000. Il modo con cui sono state costruite

le abitazioni più recenti nelle nuove borgate abusive fuori piano regolatore, ha elevato notevolmente la densità abitativa di questi insediamenti. Infatti sono sempre di meno le case costruite con blocchetti di tufo (quelle del sabato e della domenica), e le nuove costruzioni in cemento armato cantano in media 3-4 piani e 10-15 appartamenti. Se si edificasse su tutti i lotti di terreno frazionati e venduti in questi ultimi 4 anni, si otterrebbe un insediamento di circa 1.200.000 abitanti.

ELENCO DELLE BORGATE F-1 (RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA) DOVE OCCORRE LA REALIZZAZIONE IMMEDIATA DELLA RETE FOGNARIA E DELL'ACQUA POTABILE

BORGATA	CIRCOSCRIZIONE	BORGATA	CIRCOSCRIZIONE
Casal Boccone	IV	Vitinia	XII
Settebagni	IV	Tor de' Cenci	XII
Fidene (parte)	IV	Acilia	XIII
La Rustica	VII	Casalotti (parte)	XVIII
Torre Angela	VIII	Monte Spaccato	XVIII
Arcacci	VIII	Boccea	XVIII
Torbellamonica	VIII	Magliana	XVIII
Giardinetti	VIII	Ponte Galeria	XVIII
Torrenova	VIII	Ottavia (parte)	XIX
Finocchio	VIII	Torrevecchia (parte)	XIX
Lunghezza	VIII	Grotta Rossa	XX
Grotta Celoni	VIII	Villa di Livio	XX
Podere Rosa	V	Aguzzano	XX
Osteria Nova	V	Cesano	XX
Romanina (parte)	X	La Giustiniana	XX
Casal Morena	X	Labaro (parte)	XX
Castel di Leva	XII		

ELENCO DELLE BORGATE FUORI P.R.G. PER LE QUALI OCCORRE LA REALIZZAZIONE IMMEDIATA DELLA RETE FOGNARIA E DELL'ACQUA POTABILE

BORGATA	CIRCOSCRIZIONE	BORGATA	CIRCOSCRIZIONE
Cinquina	IV	V. Valleranello	XII
Villa Spada	IV	Bagnoleto	XIII
S. Alessandro	IV	Centro Gioino	XIII
San Cleto	V	La Punta	XIII
Podere Rosa	V	Malafede	XIII
Lunghezza	VIII	Macchia Saponara	XIII
Biancavilla	VIII	Madonna Palocco	XIII
Valle Fiorita	VIII	Monti S. Paolo	XIII
Fosso dell'Osa	VIII	Pernici	XIII
Giardini di Corcolle	VIII	Quartaccio	XIII
Valle della Piscina	VIII	Longarina	XIII
Pedica di Tor Angela	VIII	Prato Cornelio	XIII
Ponte di Nona	VIII	Valle Porcina	XIII
Belvedere	VIII	Soriano	XIII
Castelverde	VIII	Dragona	XIII
Capanna Murata	VIII	Saline	XIII
Prato Lungo	VIII	V. Leonardo Mellano	XIII
Prato Fiorito	VIII	Casalotti Mattei	XIV
Casalotti di Morena	X	La Pisana	XIV
Lucrezia Romana	X	Passo Oscuro	XIV
Sierra Morena	X	Villaggio dei Pescatori	XIV
Campo Romano	X	Focene	XIV
Centrone	X	Isola Sacra	XIV
Gregna S. Andrea	X	Monti delle Capre	XV
Osteria del Curato	X	Casal Lombroso	XVI
Ponte Linari	XII	Massimina	XVI
Fosso S. Andrea	X	Aurelia Km. 8	XVI
Cervelletta	XII	Tragliatella	XVIII
Corea	XII	Selva Candida	XVIII
Decima	XII	Selva Nera	XVIII
Falcognana	XII	Podere Buccari	XVIII
Grotta Perfetta	XII	Casalotti Forno Saraceno	XVIII
Mulino	XII	Malagrotta	XIX
Porta Medaglia	XII	Villaggio S. Andrea	XIX
Trigoria	XII	Sacrofano Km. 5	XX
Selcetta	XII	Valle della Storta	XX
Bel Poggio	XII	Santa Cornelia	XX
Santa Felicola	XII	Via Braccianense Km. 1	XX
Ceccignola	XII	Cerquetta	XX
Malpasso	XII	Formello	XX
Tor de' Cenci	XII	Flaminia Km. 2,200	XX
		Tiberina	XX

### Critiche della XIX circoscrizione al piano poliennale

Un liceo, un tratto di fogna: ecco tutto quello che la giunta comunale ritiene di poter costruire nei quattro anni dal '74 al '77 in tutto il territorio della XIX circoscrizione, che comprende oltre 200.000 abitanti e borgate prive di quasi tutti i servizi come Primavalle, Torrevecchia, Ottavia, Palmarola, Boccea, Casalotti.

Proprio da questo caso scandaloso è partito il consiglio della XIX circoscrizione per elevare una ferma critica a tutto il piano poliennale in una risoluzione approvata nella riunione del consiglio dell'altro giorno, in base ad una relazione del capogruppo del PCI, Caputo, presentata a nome della commissione lavori pubblici.

E' necessario - è detto nella risoluzione - ottenere dal governo il versamento della quota che spetta al Comune in base alla riforma tributaria e che il piano sia coordinato con la Regione. Occorre che i finanziamenti indispensabili siano gestiti dal Comune e dalle circoscrizioni.

# Internazionali Auto di Eligio Jazoni

- SOLO PRESSO I NOSTRI PUNTI DI VENDITA:
- Via Pinerolo, 34 - Tel. 7573741 - 7573742 - 7573743 - 7573744 - 7573745 (con centralino automatico)
  - Via Veneto, 15 - Tel. 495701 - 475087
  - Via Tuscolana, 719 - Tel. 7983320
  - Viale Aventino, 58 - Tel. 870805 - 870805
  - Piazza di Porta S. Paolo, 10 - Tel. 578852 - 5745557
  - Via Accademia degli Agiati, 85-87 - Tel. 5409804 - 5409955 - 5405297 - 5406846 - 5407893
  - Viale della Botanica, 195 - Tel. 2819441 - 2819442
  - Viale Cristoforo Colombo (Fiera di Roma)
  - Centro Automobilistico Romano - Tel. 5120297 - 5127909 - 5115657
- ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI: Via Accademia degli Agiati, 47-49 - Tel. 5420641 - 2 - 3 - 4 - 5
- RENT A CAR AUTONOLEGGIO Pronto consegna



ECCEZIONALE !!

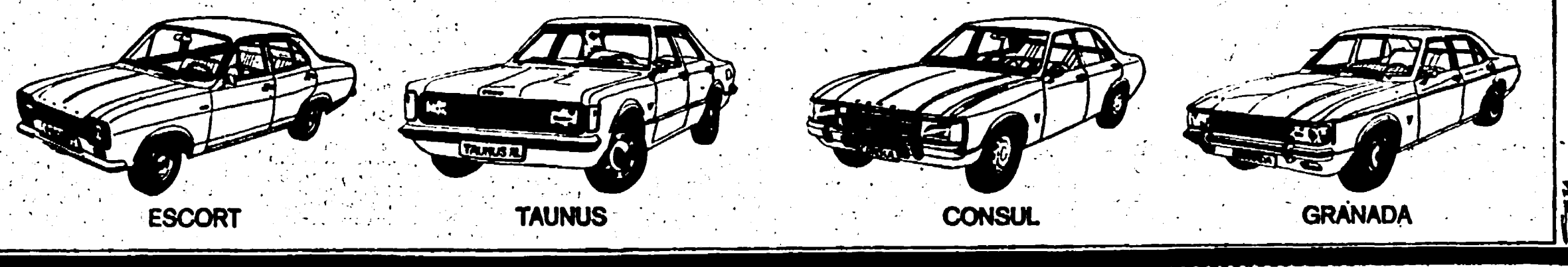
FORD CAPRI II: ANCORA DA L. 1'667'000 (IVA ESCLUSA)

AUMENTO DEI PREZZI? **NO!** BUONE NUOVE DALLA **Internazionali Auto**

**IL TUO CONCESSIONARIO FORD NON NE APPROFITTA. APPROFITTA TU. SUBITO!**

Una occasione da non perdere: **RISPARMIO e PRONTA CONSEGNA**

Fino all'esaurimento delle scorte puoi comprare la tua nuova Ford senza aumento di prezzo. **SOLO PER POCO TEMPO!** Questo è il momento di scegliere, tra i modelli della gamma Ford, quello giusto per te. E che scelta! Tra 6 modelli e 55 versioni.



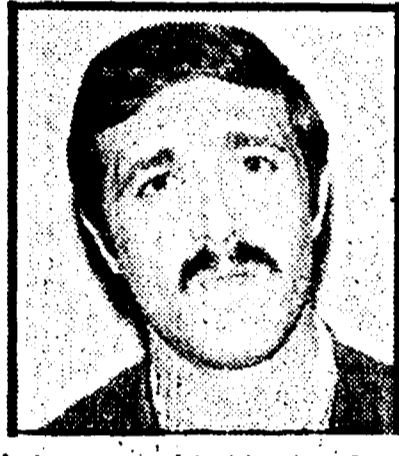
ESCORT TAUNUS CONSUL GRANADA

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO ED AMPIE FACILITAZIONI

In un appartamento di via Satrico, nel quartiere Appio Latino

# Scoperta una centrale che forniva passaporti falsi per i neofascisti

Arrestati tre componenti della banda - Nella stamperia stavano preparando un documento anche per Giancarlo Esposti, il terrorista ucciso sui monti reatini - La base di smistamento era a Torvaianica - L'operazione, condotta dai carabinieri, fa seguito alla scoperta della zecca clandestina di Settebagni



I tre arrestati (Renato Grassetti, Mario Cappuccini, Giuseppe Ortensi). A destra: il materiale contraffatto trovato nell'appartamento di Renato Grassetti

Le indagini sugli ordigni esplosivi rinvenuti nella sezione Delle Vittorie del MSI

## L'arsenale nel covo missino: un arresto

In carcere il vice segretario giovanile della sede neofascista - Il segretario è ancora latitante - Entrambi denunciati per detenzione di esplosivo - Rilasciati i tre dirigenti della CISONAL-RAI - L'inchiesta prosegue

### Oggi e domani

#### Di nuovo i giornalisti alle urne

Oggi e domani i giornalisti romani sono chiamati di nuovo alle urne per eleggere i nuovi dirigenti dell'Ordine Interregionale e Nazionale. I professionisti voteranno presso la scuola S. Maria in Aquiro (in piazza Capranica), i pubblicisti in piazza S. Lorenzo in Lucina. L'orario di votazione è il seguente: domenica dalle 11,30 alle 15,30 e lunedì dalle 17 alle 21.

Si tratta di votazioni di ballottaggio. Per la prima volta, infatti, la lista di «Rinnovamento sindacale» è riuscita, grazie alla brillante affermazione conseguita domenica e lunedì scorsi a provocare le votazioni di ballottaggio. Della lista che faceva capo al vecchio gruppo dirigente del «Giornale Romano» è stato eletto solo Barberio, che ha raggiunto il quorum necessario per un voto.

In queste ore i dirigenti della «Romana», dopo l'insuccesso registrato anche per i delegati al Congresso della FNSI, stanno portando avanti una vergognosa campagna elettorale, con largo dispendio di mezzi, che resta difficile credere abbiano tirato fuori di casa propria. Lunghissimi telegrammi sono stati inviati a domicilio, assieme a lettere spedite con tanto di targhetta, utilizzando evidentemente una attrezzatura meccanografica degli istituti che governano e che sono invece proprietà di tutti i giornalisti.

### LIBRERIA REMO CROCE

Domani alle 21 presso la Libreria «Remo Croce» (corso V. Emanuele, 156) saranno presentati volumi di prosa e iconografia di Giorgio Manacorda e Carlo Irideo Ricordi di Cesare Ruffato. Parteciperà all'incontro Pier Paolo Pasolini.

### SCUOLA A. MANZONI

Oggi, alle 18, nel teatro della scuola «A. Manzoni» (via Velutonia) si terrà una pubblica assemblea sui problemi del piano nazionale di sviluppo. L'incontro è stato promosso dal consiglio della ottava circoscrizione.

### ISTITUTO DI BOTANICA

Da domani a mercoledì presso l'Istituto di Botanica (città universitaria), 1561, sarà aperta una mostra di piante ornamentali di sviluppo. L'incontro è stato promosso dal consiglio della ottava circoscrizione.

### in breve

LIBRERIA REMO CROCE - Domani alle 21 presso la Libreria «Remo Croce» (corso V. Emanuele, 156) saranno presentati volumi di prosa e iconografia di Giorgio Manacorda e Carlo Irideo Ricordi di Cesare Ruffato. Parteciperà all'incontro Pier Paolo Pasolini.

SCUOLA A. MANZONI - Oggi, alle 18, nel teatro della scuola «A. Manzoni» (via Velutonia) si terrà una pubblica assemblea sui problemi del piano nazionale di sviluppo. L'incontro è stato promosso dal consiglio della ottava circoscrizione.

ISTITUTO DI BOTANICA - Da domani a mercoledì presso l'Istituto di Botanica (città universitaria), 1561, sarà aperta una mostra di piante ornamentali di sviluppo. L'incontro è stato promosso dal consiglio della ottava circoscrizione.

Dopo la scoperta di un arsenale di ordigni esplosivi ed altro materiale nella sezione missina Delle Vittorie, avvenuta venerdì pomeriggio, il magistrato inquirente ha ordinato l'arresto del segretario e del vice segretario giovanile del covo fascista, entrambi incriminati per detenzione di esplosivo. Il primo, Elio Rodio, 28 anni, è latitante e la polizia lo sta ricercando, mentre il secondo missino, Stefano Franchi, 30 anni, è stato rinchiuso nel carcere di Rebibbia, al termine di un lungo interrogatorio protrattosi per quasi tutta la scorsa notte.

Dopo essere stati interrogati a lungo da magistrato che dirige l'inchiesta, dottor Cantata, sono stati invece rilasciati altri tre missini, dirigenti e attivisti della CISONAL-Spettacolo e CISONAL-Rai, la cui sede si trova nella stessa sezione missina Delle Vittorie, insieme a quella del «fronte della gioventù», l'organizzazione giovanile del MSI.

Come è noto i tre rinchiusi erano in possesso di materiale di funzionari dell'ufficio politico della questura dopo la scoperta della piccola ma micidiale «santabarbara» sono Renato Schiuma, 42 anni, vice segretario nazionale della Cisonal-Rai; Augusto Signorelli, 30 anni, responsabile provinciale di questa organizzazione neofascista; e Mario Sodu, 45 anni, attivista della Cisonal-Rai.

La scoperta dell'arsenale nel covo missino - che si trova in un appartamento, al quarto piano di un palazzo di via Confalonieri 2, nel pressi di piazza Mazzini - è avvenuta nel pomeriggio di venerdì, in seguito ad un attentato. Alcuni sconosciuti, infatti, hanno colpito un rudimentale ordigno un barilotto contenente della polvere esplosiva e stracci imbevuti di benzina davanti alla porta della sede neofascista facendolo esplodere. Lo scoppio ha provocato un principio di incendio: sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno dovuto sfondare la porta per spegnere le fiamme divampate anche nell'interno dello appartamento. Durante un successivo sopralluogo, i vigili hanno scoperto le bombe e l'altro materiale ed hanno provveduto ad avvertire la polizia.

I funzionari e gli agenti dell'ufficio politico della questura hanno sequestrato complessivamente 28 ordigni esplosivi di vario tipo, 120 bustarelle contenenti 5 razzo, 9 capsule per pistola cal. 6, un'accetta, 2 martelli e 2 cacciaviti, una fionda di ferro e un passamontagna.

Quando la polizia ha cercato di rintracciare il segretario della sezione missina, Elio Rodio, aveva già preso precedentemente il largo e, almeno finora, ha fatto perdere le proprie tracce. Nel frattempo l'inchiesta prosegue per accertare a cosa dovevano servire tutti quegli ordigni esplosivi: quali erano gli obiettivi dei due incriminati e dei loro complici, rimasti ancora nell'ombra.

### Italcementi: sei Comuni a sostegno della lotta

La lotta all'Italcementi di Colferro ha coinvolto, per i suoi contenuti politici, anche le amministrazioni delle cittadine che gravitano attorno al complesso del boss del cemento Fesani, che si è svolto una assemblea con la partecipazione dei sindaci di Carpineto, Segni, Gorga, Valmontone, Montelanico, Colferro, e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei partiti democratici (PCI, PSI, DC, PSDI). E' stato deciso di sostenere la lotta per difendere l'occupazione, contro l'aumento del prezzo del cemento, per il rispetto dello Statuto dei lavoratori.

ACEA - Si fermano domani per tutta la giornata i dipendenti delle ditte appaltatrici dell'ACEA. De Filippi e Santini, per protestare contro la rappresentanza dei padroni, che hanno licenziato due operatori, tra i più attivi sindacalmente.

### Protesta a Casali di S. Spirito per l'acqua

Forte protesta degli abitanti del borghetto Casali di S. Spirito per la mancanza d'acqua. Una folta delegazione della borgata, che si trova sulla Camilluccia, ha consegnato alla XIX Circoscrizione una petizione di centinaia di firme affinché venga riaperta l'unica fontanella che rifornisce di acqua le numerose famiglie.

Nella petizione viene denunciata l'assoluta mancanza di strutture igieniche e i pericoli di malattie che questa situazione potrebbe provocare con l'arrivo della stagione estiva.

Tra le richieste vi è anche la disinfezione periodica della borgata e l'apertura di corsi estivi per i ragazzi delle elementari e delle medie.

L'aggiunto del sindaco ha fissato, per i prossimi giorni un incontro per discutere i problemi della borgata.

### Mercoledì manifestazione regionale dei pensionati

Mercoledì, alle 9, si svolgerà una manifestazione regionale del pensionato di tutti i dipendenti alla CGIL, CISL, UIL. Un corteo si muoverà dal Colosseo per raggiungere piazza SS. Apostoli dove parlerà Rinaldo Ossola, segretario nazionale. La manifestazione è stata indetta per intensificare la battaglia dei pensionati per la conquista di miglioramenti economici.

Le principali richieste riguardano l'aggravio delle pensioni di tutte le categorie alla dinamica delle retribuzioni; l'eliminazione della fascia esente da imposizione fiscale a lire 150 mila e la declassazione delle quote per carichi di famiglia.

Occorre, inoltre, provvedere a urgenti e organiche misure per superare gli attuali ritardi nel versamento delle pensioni e contro l'indiscriminato aumento dei prezzi.

## vita di partito

Domani, alle 17, presso il teatro della Federazione si terrà il 17.30 Convegno provinciale, la riunione sarà tenuta dalla compagna Franca Priano responsabile della commissione provinciale. Parteciperà Luigi Petroselli segretario della Federazione.

CD, Gruppo Consiliare (Bacchelli); Cinecittà: ore 19 C.D. e comitati di cellula (Santodonato).

ZONA - ZONA SUD - Torpignetti: ore 19 Com. casa e servizi e Sanitaria della Zona Sud (Signorini-Costantini); San Giovanni: ore 17 cellula STEFAN VETTERI, S. Giuseppe, V. Semo (Camini); STEFAN VETTERI: ore 21 (Di Felice-Campagna) - ZONA CENTRO - Ore 17,30 a Compitelli: Com. casa (Parruti) - ZONA EST - Ore 20,30 in Federazione Com. cat-medi (Grossetti); ore 19 in Federazione Federata: Com. casa (Parruti); ore 20,30 Conf. Organizzazione cellula (Traglia, Delinotte) -

## Anche la zona Centro al 100%

Si sviluppa, nella città e nella provincia la crescita della forza organizzata nella file del PCI. Dopo la grande vittoria del 12 maggio altri 1.300 compagni e compagne hanno preso la tessera comunista per il 1974 e il tasso del proletariato continua a elevare nel clima della forte iniziativa socialista condotta nelle ultime settimane.

Un'altra zona della città, la Centro, ha raggiunto ieri il 100% del tesseraamento e prosegue il suo impegno di rafforzamento. Tra i Sezioni (Ladriani), Grattolando e Tor S. Lorenzo) hanno superato ieri gli iscritti del 1973.

Altri tesserauti sono segnalati dalle Sezioni di Gossone (50), Festival e Gracchi (35), Velletri (30), Montespaccato (25), Trinita, Pomezia, Velletri e Cerveteri (15), Casalotti (13), Marino (11), Pomezia e Viterbo (10), Ladriani (8), Tiburina III (7), Valmontone (6), San Sabò e Caffè Monti (3), Frosinone e Castrorosso (4), Nettuno, Paroli e Tiburina e «Gracchi» (3), Monte Sero (2).

Nel corso di questi riscontri, l'organizzazione comunista della città di Roma ha ieri raggiunto i 34.000 tesserauti e si appresta a breve tempo a superare il risultato complessivo del 1973.

# IL PIU' GRANDE MOBILIFICIO DI ROMA

Chiedete parcheggio auto

## INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO

### VIA COLA DI RIENZO 156

PALAZZO DEL MOBILE

### VIA BOCCEA Km 4 esatto

#### EFFETTUANO UNA GRANDIOSA VENDITA MOBILI SALOTTI ARREDAMENTI POLTRONE

**A PREZZI MAI PRATICATI DA NESSUNO FINO A OGGI**

# A META' PREZZO!!!

preciso

### GRANDIOSO ASSORTIMENTO:

1000 CAMERE DA LETTO - 800 SALOTTI CLASSICI E MODERNI - 700 SOGGIORNI - 5000 MOBILI SINGOLI - CUCINE - LAMPADARI - INGRESSI - ECC.

**Un assortimento mai visto a Roma!!!**

### INTERESSA particolarmente gli S P O S I

CONTINUA PER TUTTO IL MESE L'OFFERTA DI UN BLOCCO DI MOBILI PER ARREDARE COMPLETAMENTE UN APPARTAMENTO CON SOLE

## L. 695.000!

Il blocco è composto da: sala da pranzo noce a scelta completa + camera da letto in noce completa, rifinitissima, a scelta + salotto letto rovere con doppia rete, modello e tessuto a scelta PER I RESIDENTI FUORI ROMA: trasporto a domicilio in tutta Italia con nostri automezzi e personale specializzato nel montaggio

ARREDAMENTI per ALBERGHI, COLLEGI, PENSIONI e COMUNITA'

I nostri prezzi sono sempre i più bassi, le nostre offerte sempre eccezionali

### VIA COLA DI RIENZO, 156 (CHIEDETE PARCHEGGIO AUTO)

### VIA BOCCEA, Km. 4 esatto

### PALAZZO DEL MOBILE VIA BOCCEA

### SEGUITE I MONDIALI DI CALCIO COMODAMENTE IN CASA CON RADIO E TELEVISORI

#### IN OFFERTA SPECIALE E CON GARANZIA FINO A 3 ANNI

Prezzi: Radio da L. 3000 - Televisori da L. 69.900

DITTA PIRRO - Via Tasso, 39  
DITTA PIRRO - Via Padre Sermeria, 59

### Automobili DAF Automatic CONCESSIONARIA CIOTTA

VENDITA: Via Raffaele Balestra, 46-50 (quartiere Monteverdenuovo) 51.85.59

OFFICINA: Via Ruggiero Settimo, 21 Tel. 52.69.642

36 rate senza cambiali

### PRIMA CONCESSIONARIA CHRYSLER-SIMCA-SUNBEAM-MATRA

Sede - Vendita - Diagnostica Assistenza - Ricambi - Carrozzeria

SEDE: Via della Magliana 224, tel. 5262291-5264700

Filiali: Via Labicana 88-90, tel. 7579448  
Circoscrizione Ostiense 124-128, tel. 5139740  
Via Guido di Ruggiero 74-84 (Montegiorgio), tel. 5403812

42 mesi senza cambiali

### ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 99

AURORA GIACOMETTI avverte la sua affezionata clientela che chiuderà definitivamente il 15 giugno. Quattrofontane 21/c.

**Letti d'ottone**

pubb. VELOCITA Via Tiburtina, 512 T. 433955 Via Labicana, 118 T. 756682

### EXECUTIVE Antifurti S.R.L.

L'ELETTRONICA PER LA PROTEZIONE DEI VOSTRI BENI

#### ANTIFURTI A MICRO-ONDE PER LOCALI ED APPARTAMENTI

00179 ROMA - Circonvallazione Appia 97-A (06) 7833490/791893

**760.760**

Trasporti Fiumi Internazionali

Sec. S.I.A.F. o.s.f.

### ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i rasoi pericolosi. Il collutorio NOXACORIN liquido e moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORIN liquido è rapido e inodore: ammorbidente e cura il cavo orale, il disturbo della radice.

**NOXACORIN**

CHIEDETE NELLE FARMACIE, I CALLIFLUORO CON QUESTO CARATTERISTICO DISEGNO DEL PIEDE.

GIURNA DEL DON CARLO ALL'OPERA

Alla 17.30 in abb. alle diurne repliche del "Don Carlo" di G. Verdi (rapp. n. 97) concertato e diretto dal maestro Thomas Schippers. Interpreti principali: Gianfranco Cecchechi, Martina Arroyo, Grace Melia...

CONCERTI

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA (Sala S. Cecilia - P.zza S. Cecilia, Trastevere) Alle 17.30 "Festival di Bach". Informazioni: 6566441.

AI TEATRO DELLE ARTI domani alle 21

per la prima volta a Roma ENSEMBLE TEMPO di percussione

diretto da Antonio Buonomo; in programma musiche di Cage, Chavez, Lazzolo, Bach e tipiche africane, negro spirituali.

AUDITORIO DEL GONFALONE

(Via del Gonfalone 32) Martedì alle 21.15 concerto di ritmo da Gastone Tosato, musiche per orchestra di Antonio Vivaldi.

ACCADEMIA S. CECILIA

(Sala Via del Gesù) L'Accademia Nazionale di S. Cecilia comunica che si terranno due concerti pubblici degli allievi iscritti al Corso liberi superiori.

PROSA-RIVISTA

ABACCO (Lungote dei Mellini, 33 - Tel. 360.47.05) Domani alle 21 per la prima volta a Roma "Baganick" di Aleksander Blok...

di W. Shakespeare, Regia Dinu Cernescu

BORGO S. SPIRITO (Via del S. Spirito, 11 - Tel. 64.82.674) Alle 17 la Compagnia d'Origine-Palini presenta "Santa Menica".

CENTRALE

(Via Celso, 4 - Telefono 687.720) Alla 17 ultima replica a C.le di prosa La Cebala presenta « Due dozzine di rose scarlatte » di A. De Benedetti.

DEI SATIRI

(Via Grottopia, 19 - Tel. 478.598) Domani alle 21 per la prima volta a Roma "Tempo di percussione" Ensemble diretto da Antonio Buonomo.

CLUB TEATRO

(Via San'Angela dei Goli, 23 - Tel. 487.296) FANTASIE DI TRASTEVERE Alle 21 spettacolo di folklore italiano con cantanti e chitarristi.

LA CLEP MUSIC-CABARET

(Via Marzese, 13 - Tel. 475.60.49 - 481.730) Riposo MUSIC INN (Largo del Fiorentini, 3 - Tel. 654.49.34)

CINEMA-TEATRI

AMBERA JOVINELLI (Oh! Calcutta, con R. Barrett (VM 5A) e grande rivista di spogliarellisti)

ASTOR

(L'urlo di Chan terrorizza anche l'azienda, con B. Lee (VM 18) DR) ASTORIA (Ufo prendetevi vivi, con E. Bishop (VM 18) DR)

ASTRA

(Viale Jonio, 225 - Telefono 886.209) Quattro bastardi per un danese, con D. Jones (VM 18) DR

AVANTI

(Tel. 572.137) Imbambesca e turbamento, con E. Fenich (VM 18) SA

GARDIN (Tel. 582.848)

Il profumo della signora in nero, con M. Farmer (VM 18) DR

GIARDINO

(Tel. 894.940) La grande abbuffata, con U. To-gnazzi (VM 18) DR

GIOIELLO

(Tel. 664.149) La mano spietata della legge, con P. Leroy (VM 18) DR

ROUGE ET NOIR

(Tel. 664.305) Il portiere di notte, con D. Boga-zza (VM 18) DR

SAVOIA

(Tel. 853.023) Baby, con A. Corner (VM 18) DR

SISTINA

(Lancillotto e Ginevra, con L. Simon AMERICO (Tel. 351.581) Il giorno del delitto, con G.C. Colosso (VM 18) DR

AVORIO D'ESSAI

Ultimo spettacolo, con T. Bollino (VM 18) DR

BELISITO

Serpico, con A. Pacino (VM 18) DR

BROADWAY

Il viaggio, con S. Loren (VM 18) DR

MACRYZ

Lo 8 giornate, con A. Calentano (VM 18) DR

MADISON

Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo, con J.P. Balmondo (VM 18) DR

NEVADA

L'ultima neve di primavera, con R. Castile (VM 18) DR

al FIAMMA IL FILM DEL GIORNO IN ESCLUSIVA

Per la corrente stagione cinematografica DISSEQUESTRATO IN EDIZIONE INTEGRALE PER I SUOI ALTISSIMI MERITI ARTISTICI



RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18 ATTENZIONE: data la scabrosità del tema e la crudezza delle immagini si consiglia la visione alle persone particolarmente impressionabili.

Entusiasma al SISTINA

Davanti a BRESSON il cinema si inchina!!



« TROPPO BELLO PER IL FESTIVAL DI CANNES »

AI CINEMA Adriano - Nuovo Star

IL PIU' GRANDE FILM DI GUERRA DI TUTTI I TEMPI STREPITOSO SUCCESSO ...CODICE SEGRETO XY 22/3 - DA TOKIO AD AMMIRAGLIO JAMAMOTO...

Il giorno X scatterà all'alba dell'8 dicembre 1941... La potenza navale americana deve essere distrutta



UN GRANDE SPETTACOLO PER TUTTI

SENSAZIONALE SUCCESSO ALL' EMBASSY EURCINE



IMPORTANTE AVVISO AL PUBBLICO Nell'atrio del cinema verranno esposti 2 splendidi cuccioli di razza, ogni giorno, tra i biglietti ridotti venduti ne verranno estratti a sorte 2 che avranno diritto a ricevere in regalo un cucciolo!

2ª SETTIMANA IN ESCLUSIVA AL CAPRANICHIETTA

JEAN-LOUIS TRINTIGNANT ROMY SCHNEIDER - FLORINDA BOLKAN



VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

In esclusiva al SAVOIA

« UN VERO SUCCESSO » IL FILM CHE LA CRITICA AMERICANA HA DEFINITO « IL PIU' ALLUCINANTE DELL'ANNO »



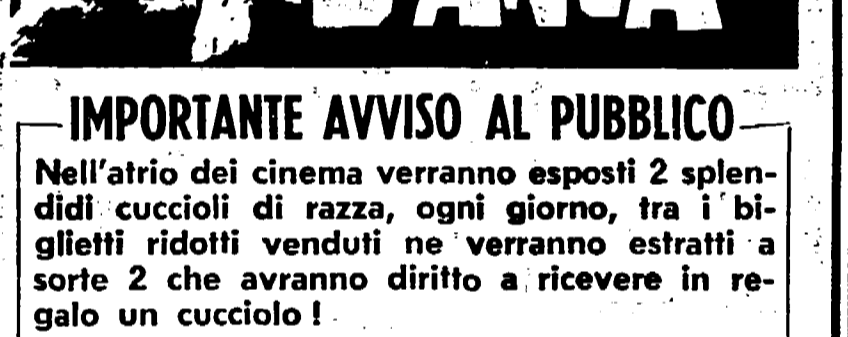
La ELDERADO FILM è grata al pubblico romano per l'eccezionale accoglienza data al suo film « BABY » pari a quello di « A VENEZIA... UN DICEMBRE ROSSO SHOCKING » VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI • SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

al GALLERIA in esclusiva



IL CAPOLAVORO DI Alexandro Jodorowsky

al GALLERIA in esclusiva



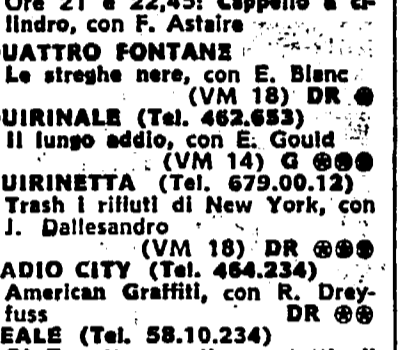
IL CAPOLAVORO DI Alexandro Jodorowsky

al GALLERIA in esclusiva



IL CAPOLAVORO DI Alexandro Jodorowsky

al GALLERIA in esclusiva



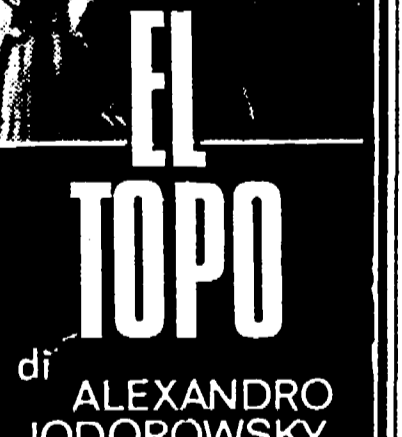
IL CAPOLAVORO DI Alexandro Jodorowsky

al GALLERIA in esclusiva



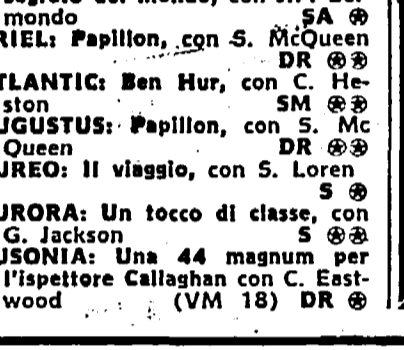
IL CAPOLAVORO DI Alexandro Jodorowsky

al GALLERIA in esclusiva



IL CAPOLAVORO DI Alexandro Jodorowsky

al GALLERIA in esclusiva



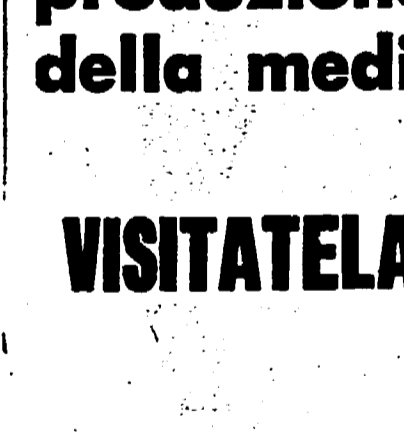
IL CAPOLAVORO DI Alexandro Jodorowsky

al GALLERIA in esclusiva



IL CAPOLAVORO DI Alexandro Jodorowsky

al GALLERIA in esclusiva



IL CAPOLAVORO DI Alexandro Jodorowsky

BEATRICE DI BORBONE

Invita alla tradizionale liquidazione che avrà inizio domani lunedì 10 giugno nella sua Boutique in via Francesco Crispi n. 80

XI FIERA DI MIROMA

Campionaria Generale

25 MAGGIO-9 GIUGNO 1974 un efficiente strumento di promozione: valida espressione della produzione nazionale della media e piccola industria

VISITATELA NEL VOSTRO INTERESSE

GIORNATA DEL MOBILE E DELLA VITA FAMILIARE

PALAZZO DEI CONVEGNI - SALA A ORE 9,30 Convegno sul tema: « La Confederazione Italiana Esportatori e Commercianti in difesa dei piccoli operatori commerciali ».

OGGI GIORNATA DI CHIUSURA

CHIARASTELLA: 5 matti allo st...
FELIX: Il consigliere, con M. Bal...
TIURU: Prossima apertura...
ACLIA
DEL MARE: Ci chiamano vero Prov...
FIUMICINO
TRAIANO: Io e lui, con L. Buz...
OSTIA
CUCCIOLO: Qui Montecarlo attenti...
SALE DIOCESANE
ACCADEMIA: Tarzan e il safari...

AVILA: Il grande dittatore, di C...
BELLARMINO: I due figli di Tri...
BELLE ARTI: Storia di karate pugni...
CASALETTO: Un magnifico cefo da...
CINEFIORELLI: Agente speciale...
CINE SAVIO: King Kong, con B...
CINE SORGENTE: Cheyenne il il...
COLOMBO: Il cacciatore solitario...
COLUMBUS: Cinque matti allo st...

CRISOGONO: Totò lo amemorato...
DEGLI SCIPIONI: I tre moschet...
DELLE PROVINCE: La stella di...
DOM BOSCO: Il sargento Rompi...
DUE MACCELLI: Il grande vendic...
ERITREA: Il cacciatore solitario...
EULIDE: Gli scassinatori, con J...
FARNESINA: Lo chiamavano Tri...
GIOV. TRASTEVERE: Una brava...
NATIVITA': L'incredibile affare...

GUADALUPE: UFO allarme rosso...
LIBIA: Il prigioniero di Zende...
MONTE OPIO: I magnifici 7 ca...
MONTE ZERIO: Agente speciale...
NATIVITA': L'incredibile affare...
NOMENTANO: Gli ammutinati del...
NUOVO D. OLIMPIA: Un dollaro...
ORIONE: Mino ragazzi, con T...
PANTALO: Tre per una grande r...
REDENTORE: Valdez il mezzos...
SALA CLEMSON: Il ponte sul l...
SALA S. SATURNINO: L'emigrante...

Culle
Il compagno Eugenio Bomboni...
La casa di Franco e Giuseppe...
L'IV ripartizione comunale in...
Diffide
La compagna Mariella Trombetta...
Concorso
L'ENPAS (Ente nazionale di pre...
Mostre
Mercoledì alle 18 nella galleria...
L'Unità non è responsabile...

appunti
Anagrafe
La IV ripartizione comunale in...
Traffico
La ripartizione comunale del tra...
ATAC
L'ATAC informa che sono state...
Lutti
In seguito ad un incidente auto...
Farmacie
Acilia: via delle Alghie 9...

Acilia: via delle Alghie 9...
Boccea: via Aurelia 560...
Aurelia 413; via E. Boni...

Acilia: via delle Alghie 9...
Boccea: via Aurelia 560...
Aurelia 413; via E. Boni...

Acilia: via delle Alghie 9...
Boccea: via Aurelia 560...
Aurelia 413; via E. Boni...

AUMENTO DEI PREZZI
BUONE NUOVE DALLA FORD!
IL TUO CONCESSIONARIO FORD NON NE APPROPFITTA. APPROPFITTA TU. SUBITO!

BARBUSCIA
313 Viale Marconi Tel. 55.82.230
418 Via Gregorio VII Tel. 62.24.694
386 Viale Medaglie d'Oro Tel. 34.50.895
SERVIZI E RICAMBI
50 Via Santa Bernadette Tel. 62.24.693
REPARTO USATO
202 Via Oderisi da Gubbio Tel. 55.84.620

FORD CAPRI II ANCORA DA L. 1.667.000
I Concessionari Ford ti fanno risparmiare
Una occasione da non perdere:
RISPARMIO E PRONTA CONSEGNA
ESCORI TALINUS CONSUL GRANADA

se hai bisogno di soldi
FID ti apre la porta subito!
FID... PRESTITO FATTO!
ROMA - VIA DELLO STATUTO 44 - TEL. 734080 - 734090
TORINO - VIA CERNAIA 18 - TEL. 542834 - 530445

il piu' qualificato centro residenziale alle porte di Roma
IPPO
75% DI MUTUO
CONSEGNA GIUGNO 1974
APPARTAMENTI IN RESIDENCE
Soggiorno letto, bagno, cucinino, balcone 9.800.000
Soggiorno letto, due bagni, cucinino, balconi 14.800.000
ESEMPIO VILLA:
Salone con caminetto, quattro camere, tre bagni, cucina, giardino 29.500.000
Rifiniture di lusso - Aria condizionata in tutti gli ambienti - Riscaldamento autonomo - Impianti sportivi

ECCEZIONALE COMUNICATO
Internazionali Auto di Eligio Jazoni
DA OGGI FINO AL 13 GIUGNO 1974
un biglietto d'aereo roma-monaco o roma-stoccarda e ritorno
un ingresso tribuna numerata per la coppa del mondo.
A TUTTI GLI ACQUIRENTI DI UNA NUOVA FORD
SOLO PRESSO I NOSTRI PUNTI DI VENDITA:
Via Pinerolo, 34 - Tel. 7573741 - 7573742 - 7573743 - 7573744 - 7573745 (con centralino automatico)
Via Veneto, 15 - Tel. 485701 - 4750607
Via Tuscolana, 719 - Tel. 7663320
Viale Aventino, 58 - Tel. 570805 - 578005
Piazza di Porta S. Paolo, 10 - Tel. 578852 - 5745957
Via Accademia degli Agiati, 65-67 - Tel. 5409804 - 5409955 - 5405297 - 5406846 - 5407693
Viale della Botanica, 195 - Tel. 2819441 - 2819442
Viale Cristoforo Colombo (Fiera di Roma)
Centro Automobilistico Romano - Tel. 5120297 - 5127909 - 5115657
ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI: Via Accademia degli Agiati, 47-49 - Tel. 5420641 - 2 - 3 - 4 - 5
RENT A CAR AUTONOLEGGIO Pronte consegne
FORD CAPRI II: ANCORA DA L. 1.667.000 (IVA ESCLUSA)
I Concessionari Ford ti fanno risparmiare
Una occasione da non perdere:
RISPARMIO E PRONTA CONSEGNA.
ESCORI TALINUS CONSUL GRANADA

MULTIESTATE
concessionaria RENAULT la piu' giovane!
Piazza R. Malatesta 34 Tel. 272906-273902
PRONTA CONSEGNA
RATE FINO A 42 MESI
SENZA CAMBIALI
RICAMBI ORIGINALI
DIAGNOSI ELETTRONICA
AUTOMERCATO DELL'USATO
MULTIAUTO!!

Contro gli austriaci l'ultimo collaudo dell'Italia prima dell'avventura mondiale (0-0)

Austria-Italia: pari al Prater

Sedici squadre alle porte di Monaco

Haiti: l'incubo di una nuova Corea

Il modulo di gioco della squadra è legato alla regia di Vorbe,

Non appena il sorteggio, più o meno pilotato, assegnò Haiti al girone Italia, Polonia e Argentina, il pensiero andò subito a ritroso nel tempo.

Quel che del coreano faceva il punto di forza era la velocità - è un attributo lontano dagli haitiani.

Il modulo di Haiti, è legato alla regia di Vorbe (l'unico bianco della squadra), si schiera con il 4-2-4, e si concretizza nel gol di Sannon, soprannominato per le sue doti di giocatore e per la sua precisione nel tiro.



In alto BARTHELEMY e BETRENER; sotto: LEANDRE e RACINE

La lista dei 22

Portieri: Pequant, Francillon e Joseph; difensori: Leandre, Jean-Joseph, Nazaire, Ducoste, Andre, Auguste, Gilles; centrocampisti: Vorbe, Desir, Bayonne, a Gervais; attaccanti: Francois, Violette, Barthelemy, Leandre, Guy Saint Vil, Roger Saint Vil, Antoine e Sannon.

La qualificazione

Haiti è ammessa per la prima volta alla fase finale della Coppa del Mondo. Ha ottenuto nella qualificazione le Antille Olandesi (3-0), Trinidad (2-1), l'Honduras (1-0), il Guatemala (2-1), il Messico (0-1) e Portorico (7-0, 5-1). E' inserita nel gruppo 4 con l'Italia, Polonia e Argentina. Debutto: il 15 giugno a Monaco con l'Italia.

Il sogno della RDT è la «finalissima»

Il calcio è forse giunto per ultimo nell'esplosione sportiva della RDT, piccolo Paese di 18 milioni di abitanti che grazie ad una organizzazione capillare, una cura attenta ed una pratica di massa si è clamorosamente inserito alle spalle di colossi atletici quali l'URSS e gli USA.

Il grande sogno, si sa, accarezzato da entrambe le parti, è quello di una finale tutta tedesca. Caratteristica essenziale del gioco dei tedeschi orientali è il perfetto amalgama dei reparti, unito a grande velocità ed agonismo coriaceo.

La lista dei 22

Portieri: Croy, Blochwitz e Friese; difensori: Bransch, Weise, Kurjuweit, Kish, Waetzlich ed Hamann; centrocampisti e attaccanti: Streich, Lanck, Seguin, Tylk, Pommerenke, Kriesche, Schnuphase, Irmscher, Duchs, Loewe, Sparwasser, Hoffmann, Voegel.

La qualificazione

La RDT è stata ammessa per la prima volta alla fase finale della Coppa del Mondo. Nel girone qualificatorio europeo (gruppo 4) ha eliminato la Finlandia (5-0, 5-1), l'Albania (2-0, 4-1) e la Romania (0-1, 2-0) subendo una sola sconfitta. A Monaco è inserita nel primo gruppo con RFT, Australia e Cile. Debutto: il 14 giugno ad Amburgo contro l'Austria.

RFT: è la «superfavorita»

Giocano in casa, hanno una squadra fortissima, hanno saltato anche la piccola asperità qualificatoria; chi mette in dubbio che i tedeschi occidentali siano i superfavoriti di questi mondiali? Forse nessuno, dal momento che ogni interprete lo ha sempre indicato (il Messico nel corso di una partita con gli azzurri divenuta ormai storica. In questi quattro anni, con un certo rinnovamento moderato del range). La Germania occidentale ha acquistato anche elevatissime doti di velocità e finenze tecniche dette da una miscela italiana e sudamericana.

Un compendio di Inghilterra, Italia e Brasile: è la definizione del gioco tedesco che dà lo stesso Schoen chiamandolo swing-football. Non esiste in pratica reparto che non sia temibile: la difesa, che ha il suo perno in Seckenbauer (il centrocampo, che si avvale dell'estro e della perizia di Netzer; l'attacco, potentissimo in Müller ed Heynckes.

La lista dei 22

Portieri: Meier, Nigburg e Kleff; difensori: Beckenbauer, Benhoff, Breitner, Hoffes, Krumer, Schwarzenbeck, Vogts, Callmann; centrocampisti: Kappelmann, Flohe, Hoelzenben, Netzer, Grabowski, Overath; attaccanti: Müller, Herzog, Hoeness, Wimmer, Heynckes.

I precedenti mondiali

1934: terza, battendo l'Austria (2-2); 1938: eliminata negli ottavi dalla Svizzera (4-2); 1954: prima, battendo l'Ungheria nei tempi supplementari (2-2); 1958: quarta, battuta dalla Francia (6-3); 1962: eliminata nei quarti dalla Jugoslavia (1-0); 1966: seconda, battuta in finale dall'Inghilterra nei supplementari (4-2); 1970: terza, battendo l'URSS (1-0); 1974: quarta, sconfitta, quale Paese organizzatore. Debutto: col Cile a Berlino il 14 giugno.

Novanta minuti di gioco mediocre e reti inviolate - Nella ripresa Mazzola e Chinaglia sono stati sostituiti da Causio e Anastasi - Solo la difesa italiana esce a testa alta dal campo di Vienna - Per Riva si parla di menisco?

AUSTRIA: Rettensteiner, F. genestiller, Winklbauer, Daxbacher, Krankl, Gallos, Jara. IN PANCHINA: 12 Maurer, 13 Horvath, 14 Strasser, 15 Becker, 16 Kogelberger. ITALIA: Zoff, Spinosi, Facchetti, Benetti, Morini, Burginchi, Mazzola, Capello, Chinaglia, Rivera, Boninsegna (con il n. 20).



AUSTRIA-ITALIA 0-0 - CHINAGLIA intercettato in area da lo stopper austriaco Krenz (Telefoto)

Dal nostro inviato

Una partita inutile, un pareggio incolore. Tale da legittimare a caldo una domanda: «e adesso, poveri, qual è la soluzione?». Dopo sparata infatti di Juliano, la crisi psicologica di Wilson, l'infortunio di Riva e le mille congetture che se ne sono fatte, questo 0-0 al Prater non aiuta, certo, diremmo, a portare serenità nell'ambiente.

Degli austriaci, che hanno avuto il gran merito di mettere totalmente a nudo queste magagne azzurre, con non molta fatica, considerata la consistenza pratica di Rivera e compagni, vanno in modo particolare lodati il bravissimo Jara e il giovane Krankl. Come del resto dirà la cronaca. Qualche vistosa chiazza vuota sugli spazi. La mitica rivista del «Prater» ha fatto molti giri ed evidentemente da queste parti il ricordo di Ugo Meisl, il primo mago delle storie calcistiche, e del leggendario Sindler, un poco è perso. Un gruppo di giovani bellezze locali, un variegato plotoncino di anziani, al suo ordine geometrico di Capello e alla grintosa volontà di Benetti. In difesa tutti, chi più chi meno, sono da rivedere.

Ad ogni modo, grave o meno che sia l'infortunio resta il fatto che Riva non si allena e quindi le naturali riserve sul fiato, sulla condizione atletica e sulla tenuta tendono a compromettere la sua utilizzazione sia nell'incontro con Haiti, quanto contro l'Argentina. E comunque ne sappiamo di più, come il C.T. aveva per tempo annunciato, c'è Boninsegna.

Scontato il resto, con Morini stopper, Benetti laterale, e tutti gli altri azzurri in panchina pronti all'uso: tre saranno infatti le sostituzioni consentite, oltre a quella di portiere, il leggero ritardo l'arrivo con gli austriaci alla battuta. Le fasi di apertura sono comunque di studio e il cronista ne apprende il primo episodio delle marcatore: da parte austriaca Eigenstiller gioca a stretto contatto di gomiti, è proprio il caso di dire, con Boninsegna. Krenz non abbandona Chinaglia. Hofmonta grintosa guardia a Mazzola. Winkelbauer si arrocca in seconda battuta.

A centro campo, Daxbacher segue Rivera: Jara gravita nella zona di Capello. Gli azzurri controllano Sterling con Facchetti, Gallos con Spinosi e Krankl con Morini. Il intervento è di Zoff, chiamato a bloccare in presa alta un tiro di Jara. Risponde due minuti dopo Boninsegna e il suo sinistro finisce di una spanna a lato. Il gioco in questo primo scorcio non è gran che, ma l'iniziativa è di preferenza nelle mani dei bianchi: una pressione, la loro, più velleitaria che pratica, e pur tuttavia gli azzurri devono faticare a contenerla; Benetti, addirittura, deve di una volta alle maniere forti.

Valcareggi: «E' stato un utile allenamento»

Allodi rassicura sulle condizioni di Riva: «Contro Haiti Gigi sarà regolarmente in campo»

VIENNA, 8. Come al solito Valcareggi non si è scomposto: «E' apparso allarmato per la propria posizione della squadra italiana. Anzi della partita del Prater ha sottolineato alcuni aspetti positivi: soprattutto affermando che è stata una prova molto utile per gli italiani. «Gli austriaci ha detto - hanno giocato una partita eccellente. Sono veloci e bene organizzati nel gioco. Noi avevamo bisogno proprio di una squadra difficile per mettere alla prova i ragazzi di tornare nel clima di una vera competizione. Avevamo bisogno di 90 minuti di gara per porre i giocatori nelle condizioni di spirito di una vera partita, dopo 20 giorni di allenamento. Ora faremo un'altra partita di riscaldamento verso la metà della settimana prossima, in modo da poter essere in gran forma contro Haiti».

Dal canto suo il general manager Allodi ha fatto il punto sul caso Riva. «Riva oggi è riposato solo per non farci correre rischi inutili, e sarà pronto per giocare contro Haiti con 99 probabilità su cento. E se anche allora Valcareggi decidesse di non farlo giocare (cosa abbastanza improbabile) sarebbe solo per una precauzione supplementare, e non perché Riva non sia in grado di scendere in campo per affrontare i nostri avversari. E se non dovesse giocare con Haiti, sarebbe per risparmiarlo per giocare con l'Argentina: e qui ci sarà sicuramente».

In campo austriaco invece l'allenatore Stastny dice che il risultato di 0-0 è giusto, e corrispondente alle sue previsioni e speranze, dato che l'Italia ha confermato di avere una delle più solide difese del mondo. Tenendo conto dell'assenza di Riva, e giudicando la nazionale italiana una squadra fortissima considera «molto buono» per gli austriaci l'odierno pareggio. Egli elogia la squadra austriaca in blocco, senza far nomi, con una sola eccezione, per l'esordiente Winklbauer, del quale si è detto gradatamente «sorpreso».

In evidenza tutta particolare Jara ma la sua è un poco la voce nel deserto, e poi, giocando, quando è il caso, Benetti non va per il sottile. Al 17 comunque batte un calcio di punizione Mazzola e Boninsegna al volo tira a rete: bravissimo Rettensteiner a bloccare in presa. Azioni vere però, secondo schemi voluti, gli azzurri non ce ne mostrano: la loro intesa è precaria, il loro impegno non certo sofferto. Boninsegna sta secondo gli ordini sulla fascia sinistra ma pelle non ne vede molte. Nessuno è in grado, per il momento, di «contenere» non Rivera, svagato in una posizione arretrata, non Mazzola come fuori dal vivo del match sul field goal, non Benetti infine ben disposto ma più del lecito arruffone.

Havelange all'attacco di Rous

Martedì per la FIFA nuovo presidente?

FRANCOFORTE, 8. Molte incertezze esistono ancora per l'elezione del presidente della Federazione internazionale di calcio (FIFA) che avverrà martedì prossimo il giorno a Francoforte, i candidati sono due: l'inglese Stanley Rous, uscente, e il brasiliano Joo Havelange. E' difficile prevedere il favorito, comunque se Havelange venisse eletto sarebbe il primo presidente non europeo ad assumere la più importante carica calcistica internazionale.

Il primo riguarda le modalità delle votazioni. Al primo turno sono richiesti due terzi dei voti, cioè un minimo di 84 a favore di uno dei due candidati. Nella seconda votazione essendo richiesta la maggioranza assoluta, si dovrà tenere conto delle astensioni oscillanti attorno ai 60 voti.



AUSTRIA-ITALIA 0-0 - ZOFF, che vediamo bloccare un difficile pallone, tra MORINI e KRANKL è stato uno dei protagonisti al Prater ove ha portato il suo record di imbattibilità a 1097 minuti!

Advertisement for deca roofing materials. It features the deca logo (a cow) and the text: '...avanguardia ed esperienza nel settore saldatrici'. Below this, it says 'una vasta gamma per l'industria, l'artigianato e il tempo libero'. At the bottom, there is a small illustration of a house with a roof made of deca tiles.

Bruno Panzera

A Basso (in volata su De Vlaeminck) l'ultimo traguardo di un avvincente Giro d'Italia

CON MERCKX HA VINTO ANCHE BARONCHELLI

Eddy, ha saputo conservare i preziosi 12" di vantaggio su «Gibi» e con cinque vittorie ha eguagliato il record di Binda e di Coppi - Gimondi al terzo posto, poi il sorprendente Conti, Fuente, Battaglin e Moser - Feste per tutti al Vigorelli - Oggi i reduci dal Giro in gara in circuito a Milano

Dal nostro inviato

MILANO, 8

Edoardo Merckx, 29 primavere fra nove giorni, un brindisi che farà durante il Giro della Svizzera ha festeggiato oggi la trentatreesima vittoria di una carriera profassionistica ingiagliata di tante, bellissime, meravigliose...

È la quinta volta che il belga monta sul podio del Giro d'Italia ripetendo i successi ottenuti nel '68, nel '70, nel '72 e nel '73 ed eguagliando così il record di Fausto Coppi. Sempre in questa estate, Edoardo dovrebbe realizzare un'altra cinquina sulle strade del Tour per pareggiare i conti anche con Anquetin.

È poi il pensiero andrà a Montreal alla disputa d'agosto per la maglia iridata, non avendo ancora digerito i trofei di Gap (Basso) e di Barcellona (Gimondi). Il campione dello Merckx è il miglior ciclista di oggi, ma è un Merckx che in questo Giro ha tremato e sofferto sino all'ultimo, un Merckx che dovrà cambiare tattica e accontentarsi di vincere meno e senza strafare, vuoi perché gli anni passano, vuoi perché manco lui è di ferro, vuoi perché nel mese di marzo è suonato il campanello d'allarme non gli riesce più raffreddori e bronchiti in pochi giorni e ha dovuto mettersi a letto per sventare la minaccia di una polmonite.

Insomma, siamo vicini al cambio di guardia, ed esistono altri elementi (Gavazzi, Fracaro, Antonini, Rossignoli, Dall'Anese, Zanon, e Bortolotto) che hanno i numeri per entrare nel discorso del rinnovamento. Certo, gli anziani si difendono ancora, e quella vecchia guardia di Gimondi ha onorato la sua bandiera, i suoi colori di campione del mondo con la massima dignità, con un bel risultato. «Il primo a battearmi è stato Torricani», dice il belga, «è stato il mio compagno di strada, un ciclista di classe, dell'età che potrebbe vincere il Giro '75 e magari anche il Tour: vediamo in lui, oltretutto, una serietà, una tenacia, una modestia, una genuinità, una purezza difficilmente riscontrabili in altri, e anche questi sono motivi per credere che un'idea Baroncchelli è nata la nuova stella del ciclismo italiano e non solo italiano.

Era un Giro che al di là del verdetto finale, chiedeva una svolta, un cambiamento di gerarchie, un'impresita di freschezza, l'impresita della gioventù che avanza, e se Baroncchelli ha risposto per primo alla chiamata, non possiamo condannare Moser e Bortolotto. Battaglin: il trentino non ha la struttura dello scalatore, ma possiede il ritmo del pistacista d'eccezione, e in discesa è una furia, un fulmine. È stato un ciclista generoso, un fior di combattente.

Il cinquantasettesimo Giro d'Italia ha messo in luce Tino Conti, ha rispolverato Bitossi,



I tre «big» del Giro compiono il giro d'onore: da sinistra G. IMONDI, MERCKX e «GIBI» BARONCHELLI

ha dato fiducia a Perletto, ha tradito alcune speranze, ha rimarcato difetti ed errori di un ambiente che abbisogna di timonieri diversi per mutare indirizzo. Ne ripareremo. E com'è andata l'ultima tappa, il lento interminabile viaggio da Bassano del Grappa a Milano? Provevo al cenno del mosiere, e quando pensavamo ad una noiosa marcia di trasferimento, ecco (chilometro 35) Manolo Fuente scendere fuori dal plotone come una freccia. Gli risponde subito Merckx e s'agganciano Campagnari, Santambrogio e Zanon. Tirava sempre e solo Fuente, il quieto veniva accreditato. E tutti e tre, con una folla al riparo di ombrelli, e reagivano i fratelli Baroncchelli (Tista e Gaetano), una volta Gimondi, e Verona (chilometro 92) era il punto del riaccostamento.

Manolo Fuente allungava ancora nelle vicinanze del rifiorimento, il gruppo si frantumava, i migliori zittivano Fuente, e quindi stop, calma appena entrata in Lombardia dove il corridore-mobiliere Motta ha messo un guato irraggiungibile come premio volante di Cassano d'Adda, un premio che Guallazini s'aggiudicava con una battuta: «Così potrà riposarmi dopo un giro assennato».

Ercole Guallazini avrà modo d'imprecare a distanza di mez-

z'ora. Agrate Brianza, Monza, Sesto S. Giovanni, Milano in un bidello di gente, e infine il Vigorelli col plotone compatto. Il primo ad imboccare il cancello d'ingresso è Moser seguito da Guallazini, De Vlaeminck e Basso. Sulla pista «magica», Guallazini scavalca Moser e prepara il terreno a De Vlaeminck, il quale invece di passare all'interno, passa all'esterno permettendo a Basso di gioire. È la prima vittoria stagionale di Moser. Basso, che si sembra uscire dall'incubo, Guallazini ha la faccia del diavolo: «e pensare che potevo vincere lo. Sono stato un fesso». I cronisti chiedono a Fuente perché è andato in fuga e Manolo risponde: «È forse proibito andare in fuga in planura? Se Merckx collaborava, se si formava un gruppetto, avrei potuto avanzare in classifica».

Edoardo Merckx scende di bicicletta e dice: «è fatto! Sino all'ultimo chilometro ho temuto un incidente, una foratura, un guato irraggiungibile. Avevo il battitore, il 12 si perdono in un batter d'occhio. Adesso respiro...».

Merckx consegna il mazzo di fiori alla signora Torricani, si pettina, s'aggiusta la divisa per il cerimoniale di chiusura. E c'è la tela con tanti applausi per Edoardo, per Fuente, per Baroncchelli, per Gimondi, per tutti.

Il 57. Giro d'Italia, concluso stasera, avrà domani (come da programma) il suo epilogo che si svolgerà lungo le strade cittadine di Milano. L'itinerario del circuito misura km. 9.400 e sarà ripetuto dieci volte. (Il ritrovo è fissato per le ore 8,30 al velodromo Vigorelli; partenza alle 9,30, conclusione verso le 12,30. Il vincitore dell'ultima volata sarà proclamato «Primo campione di Milano».

Il condannato Bari affronta in piena distensione il Palermo, il Catanzaro non dovrebbe faticare ad ottenere almeno un punto contro l'Arezzo, e la Spal non ha interesse a ricacciare il Brescia, in qualche eventuale pasticcio, così come il Novara non vorrà dannarsi l'animo sul terreno dei Brindisi, tanto più che a Novara si pensa già al domani: dopo il passaggio di Carletto Parola alla Juventus la società piemontese ha già provveduto alla sua sostituzione ingaggiando il bravo Seghedoni che sembrava dovesse passare all'Arezzo, e che invece la squadra toscana si è lasciata sfuggire.

Le altre partite hanno ormai perso quasi ogni signifi-

ficare proprio adesso sorprende capace di mutare sostanzialmente il volto della classifica. Se un braccio di ferro esiste è quello che dura ormai da mesi, tra Ternana e Como. Le altre due, Ascoli e Varese, dovrebbero già da questa sera poter dare inizio ai festeggiamenti.

La partita più drammatica, l'abbiamo detto, si gioca a Reggia, una squadra che ormai è abituata a stringere i denti nelle ultime partite. Ma stavolta dovrebbe compiere davvero un'impresa perché è chiaro, che un Perugia non ancora tranquillo si batterà alla morte per assicurarsi, appunto, la tranquillità.

Le altre partite hanno ormai perso quasi ogni signifi-

cazione. Il condannato Bari affronta in piena distensione il Palermo, il Catanzaro non dovrebbe faticare ad ottenere almeno un punto contro l'Arezzo, e la Spal non ha interesse a ricacciare il Brescia, in qualche eventuale pasticcio, così come il Novara non vorrà dannarsi l'animo sul terreno dei Brindisi, tanto più che a Novara si pensa già al domani: dopo il passaggio di Carletto Parola alla Juventus la società piemontese ha già provveduto alla sua sostituzione ingaggiando il bravo Seghedoni che sembrava dovesse passare all'Arezzo, e che invece la squadra toscana si è lasciata sfuggire.

Le altre partite hanno ormai perso quasi ogni signifi-

ficazione. Il condannato Bari affronta in piena distensione il Palermo, il Catanzaro non dovrebbe faticare ad ottenere almeno un punto contro l'Arezzo, e la Spal non ha interesse a ricacciare il Brescia, in qualche eventuale pasticcio, così come il Novara non vorrà dannarsi l'animo sul terreno dei Brindisi, tanto più che a Novara si pensa già al domani: dopo il passaggio di Carletto Parola alla Juventus la società piemontese ha già provveduto alla sua sostituzione ingaggiando il bravo Seghedoni che sembrava dovesse passare all'Arezzo, e che invece la squadra toscana si è lasciata sfuggire.

Advertisement for 'Freddi' CARBURANTI and 'GELATI Sanson'. It includes a list of race results under 'L'ordine d'arrivo' and 'La classifica finale', and a small section titled 'Le valigie del Giro'.

Advertisement for 'TOSCANA ARTE' featuring a silhouette of a man's head and the text 'E' in libreria "Guida ai misteri e ai piaceri dei mondiali di calcio"'. It discusses the book 'Guida ai misteri e ai piaceri dei mondiali di calcio' by Sergio Di Battista.

Advertisement for 'CASA AL MARE' in Villetta, offering apartments and villas for sale or rent. It includes contact information for 'OFFICINA VENETA ZADIRA' and 'APERTO ANCHE FESTIVI'.

Advertisement for 'Panorama' magazine, featuring the headline 'IN QUESTO NUMERO DI Panorama DA OGGI IN EDICOLA'. It lists various articles and sections like 'Sotto un altro', 'Sardagna tradita', 'Freud mi ha detto', 'Gli arbitri di oggi (ore 17)', and 'Guarire con gli aghi'.

Advertisement for 'Il campionato di serie B è giunto alla penultima giornata. Il Como a Reggio Emilia si gioca la promozione'. It includes a section 'E' in libreria' and 'Prova del "mondiale" automobilistico'.





SETTIMANA NEL MONDO

Incertezze a Lisbona

Il problema ancora insoluto dei cosiddetti «territori d'oltremare» pesa sulla vita politica portoghese. Un passo avanti è stato compiuto negli ultimi giorni con l'incontro avvenuto a Lusaka, nella Zambia, tra il ministro degli esteri del governo provvisorio, Soares, e il leader del Fronte di liberazione del Mozambico (FRELIMO), Samora Machel. Ma a questo dato positivo, fanno riscontro un'inquietante dilazione del negoziato per l'Angola e un inatteso rallentamento di quello per la Guinea Bissau.



MARIO SOARES - Primi comitati

La manovra, se confermata, è tanto più grave in quanto Soares si era già mostrato pronto a riconoscere la realtà della nuova Repubblica e la posizione del PAIGC quale unico interlocutore. Non è chiaro se ci si trovi di fronte a un'evoluzione nell'atteggiamento del governo provvisorio, e, in caso affermativo, quali fattori nuovi l'abbiano determinata. Ma Jorge Campinos, uno dei maggiori esponenti del partito socialista (il partito di Soares) ha per la prima volta accennato alla possibilità di colloqui per la Guinea Bissau «falliscano». In tal caso, egli ha detto in un'intervista al giornale algerino Revolution africaine, i socialisti «si ritireranno immediatamente dal governo». Dal canto suo, Soares ha sollecitato un incontro con Nzo Ekangaki, segretario generale dell'Organizzazione per l'unità africana, alla quale fanno capo i movimenti di liberazione. Un'accentuata inquietudine per gli ostacoli frapposti alla democratizzazione e alla liquidazione delle guerre coloniali si può notare

anche nelle prese di posizione di diversi dirigenti antifascisti, tra i quali il compagno Alvaro Cunhal. I partiti antifascisti, denunciando il fatto che la reazione continui a occupare posizioni di potere e che i grandi monopoli, i quali hanno conservato intatto il loro potere, perseguano un corso contrastante con i programmi del movimento delle forze armate, hanno deciso di creare centri popolari, intitolati al 25 aprile, «per rinsaldare l'unità» tra il popolo e quest'ultimo. Il fatto più allarmante da registrare, per quanto riguarda il problema-chiave delle colonie, è tuttavia il ritardo nell'avvio della trattativa con il MPLA, che dirige la lotta armata nell'Angola, ritardo al quale si accompagnano manovre di divisione più o meno aperte.

L'Angola è probabilmente il più ricco dei territori del vecchio impero coloniale portoghese. Le sue risorse naturali, e soprattutto la presenza di vastissimi giacimenti di petrolio, hanno già provocato negli scorsi anni un intervento su vasta scala di interessi stranieri, e in particolare americani, al seguito dei quali si sono mosse determinate forze locali e africane. Un «fronte» (FNLA) direttamente ispirato e finanziato da Mobutu si è contrapposto al MPLA con proprie unità di guerriglia e il suo esempio è stato seguito da un gruppo minore, denominato UNITA. Ora, la Cina annuncia l'invio di propri istruttori militari e di armi per potenziare il FNLA, mentre UNITA annuncia lo abbandono della lotta armata. Altrettanto preoccupante è l'iniziativa presa da un gruppo di personalità del MPLA o ad esso vicine di aprire, in un momento senza dubbio delicato, una pubblica polemica con il leader del movimento, Agostinho Neto, e con la maggioranza, con motivazioni che sembrano includere una critica al programma elaborato dal MPLA per una politica di liquidazione del potere delle compagnie straniere.



AGOSTINHO NETO - Manovra in Angola

Ennio Polito

Attesa una decisione del Consiglio nazionale palestinese

L'OLP non escluderebbe la presenza a Ginevra

Un appello in questo senso inviato al parlamento della resistenza riunito al Cairo dal Fronte Nazionale dei territori occupati. Lettera di Sadat a Breznev; Fahmi a Mosca - Rabin parla di non belligeranza Egito-Israele.

IL CAIRO, 8. L'Egitto avrebbe messo al corrente il Segretario generale dell'Onu, Kurt Waldheim, della sua risposta a Sadat e afferma che il presidente egiziano ha accolto con favore il desiderio di Breznev di migliorare le relazioni bilaterali. Sadat fa inoltre sapere che invierà tra breve Fahmi a Mosca per colloqui con i dirigenti sovietici.

TELE AVIV, 8. Nella sua prima intervista

sposta ad un precedente messaggio di Breznev a Sadat. Il giornale definisce «positiva» la risposta di Sadat e afferma che il presidente egiziano ha accolto con favore il desiderio di Breznev di migliorare le relazioni bilaterali. Sadat fa inoltre sapere che invierà tra breve Fahmi a Mosca per colloqui con i dirigenti sovietici.

alla televisione dopo avere assunto la carica di primo ministro israeliano, Yitzhak Rabin ha affermato ieri sera che la prossima visita di Nixon nel Medio Oriente segnerà il consolidamento di quanto è stato finora realizzato. Egli aggiunge tuttavia che spera che Israele non assumerà per il futuro un atteggiamento passivo di attesa ma prenderà l'iniziativa di cercare ulteriori colloqui con l'Egitto per sottoscrivere un patto di non belligeranza, quale prossimo passo sulla via della pace nel Medio Oriente. Ha espresso anche la speranza che l'accordo di disimpegno con la Siria, come quello con l'Egitto dello scorso gennaio, porterà ad una attenuazione della situazione. Egli aggiunge tuttavia che l'accordo di disimpegno non è un trattato di pace e permanente molti pericoli. Pertanto, l'annuncio è stato dato dallo stesso Ordonez alla radio cilena. Egli si era recato in Cile incaricato dal suo governo di ottenere la liberazione dei dieci antifascisti che, grazie alla sede diplomatica colombiana, erano riusciti a sfuggire alle ricerche della polizia fascista. Fra di loro si trova il segretario generale del MAPU, Oscar Guillermo Garretón e il vice segretario generale del partito socialista Adonis Sepúlveda.

Dieci rifugiati liberati per l'intervento del governo colombiano

Tra di essi Oscar Garretón segretario del MAPU e Adonis Sepúlveda vice segretario del PS cileno

BANTIAGO, 8. I dieci rifugiati nell'ambasciata colombiana a Santiago partiranno lunedì prossimo per Bogotà scortati dal capo dei servizi di sicurezza della Colombia Jorge Ordonez. L'annuncio è stato dato dallo stesso Ordonez alla radio cilena. Egli si era recato in Cile incaricato dal suo governo di ottenere la liberazione dei dieci antifascisti che, grazie alla sede diplomatica colombiana, erano riusciti a sfuggire alle ricerche della polizia fascista. Fra di loro si trova il segretario generale del MAPU, Oscar Guillermo Garretón e il vice segretario generale del partito socialista Adonis Sepúlveda.

LONDRA, 8. Il sindacato dei trasportatori ed operai non qualificati - il più numeroso della Gran Bretagna - ha invitato i suoi membri a boicottare la produzione degli aerei militari e delle navi da guerra perché «possono essere utilizzati contro il popolo cileno». In precedenza uguale decisione era stata presa dal secondo sindacato per importanza, quello dei metalmeccanici con l'intento di rifiutarsi di lavorare alla riparazione di motori per aerei da guerra clienti.

GINEVRA, 8. Nel corso della 50a Assemblea dell'Organizzazione internazionale del lavoro (O.I.T.) è stato deciso all'unanimità di respingere come non rappresentativa la delegazione inviata dalla giunta fascista cilena. I delegati hanno invece riconosciuto come unica rappresentante legittima dei lavoratori clienti la delegazione della CUT (centrale unica dei lavoratori) presente a Ginevra e formata da esiliati. La assemblea, alla quale partecipano rappresentanti delle tre confederazioni mondiali: OMT, CIOLES e FISM, discuterà quattro mozioni di condanna della giunta cilena esigendo la cessazione del crimine torture e persecuzioni contro attivisti sindacali e lavoratori.

L'interruzione era dovuta alle violazioni degli accordi compiuti da Thieu

Martedì ripresa del negoziato tra GRP e governo di Saigon

SAIGON, 8. Martedì prossimo potranno riprendere, a Saigon, le riunioni della commissione militare bipartita (governo di Saigon e governo rivoluzionario provvisorio), che erano interrotte dal 16 aprile scorso. L'interruzione delle riunioni era avvenuta dopo che il governo di Saigon, calpestando le disposizioni degli accordi di Parigi, aveva isolato la delegazione militare del GRP, che è alloggiata nella vecchia base americana di Tan Son Nhut, tagliando le comunicazioni telefoniche con l'esterno, proibendo ai giornalisti di assistere alle conferenze stampa indette ogni settimana dalla missione, e proibendo i voli di collegamento con le zone libere.

portavoce della delegazione del GRP, ha dichiarato di conseguenza che in linea di principio il GRP sarà presente alla riunione di martedì. Vo Dong Giang ha detto fra l'altro: «La decisione dell'Amministrazione di Saigon che ci rida i nostri diritti, previsti dall'accordo di Parigi, non è una vittoria: si tratta solo di un diritto che spetta». Quanto ai negoziati della Celle-St-Cloud, presso Parigi, anch'essi interrotti, Vo Dong Giang ha detto che «il GRP è pronto a tornare alla conferenza ed a lavorarvi; se l'altra parte sospenderà le sue manovre di sabotaggio e si deciderà infine a parlare seriamente».

ra». E quanto ai combattimenti nella zona di Ben Cat, in corso da 23 giorni, ha detto che l'atteggiamento del GRP è di autodifesa di fronte agli attacchi di Saigon, per far rispettare gli accordi di Parigi e difendere l'integrità delle zone libere. L'aviazione di Saigon continua a bombardare, con una media di una sessantina di incursioni al giorno, la zona di Ben Cat, 40 chilometri a nord di Saigon. Va intanto rilevato che gli Stati Uniti continuano ad allentare le violazioni degli accordi, ed a rendersene responsabili in prima persona. A parte Viet Nam, anche nel Laos gli americani tentano di sabotare l'applicazione degli accordi che hanno portato alla costituzione del governo di unità nazionale.



Oggi insieme a O.P. c'è anche O.P. Reserve confidenzialmente... se avete qualcosa contro il brandy e perché non conoscete ne O.P. ne O.P. Reserve

Secondo Lisbona si discuterà anche di «tregua militare»

Da giovedì nuovi colloqui fra portoghesi e PAIGC

L'OUA discute la situazione nei movimenti di liberazione dell'Angola

LISBONA, 8. Il ministero degli esteri del governo provvisorio portoghese ha annunciato oggi per giovedì prossimo, 13 giugno, la ripresa dei negoziati con la delegazione del PAIGC. Un portavoce ha detto di non avere informazioni circa il comunicato del PAIGC stesso che denuncia piani per l'insediamento a Bissau di una «terza forza» politico-militare formata dai reparti coloniali dell'esercito portoghese e da «mercenari africani» fatti affluire da Bissau e pone i piani stessi in contraddizione con uno sviluppo della trattativa. Lo stesso portavoce ha comunque indicato come oggetto della trattativa stessa la possibilità di «una tregua militare», ciò che sembra in contrasto con la natura politica delle discussioni svoltesi fruttuosamente nella prima fase.

Un comunicato congiunto pubblicato al termine dei colloqui avuti dal ministro degli esteri Soares con i rappresentanti del FRELIMO a Lusaka, dichiara invece che le due delegazioni hanno riconosciuto che l'istituzione di una cessazione del fuoco è condizionata da un accordo preventivo relativo ai principi politici fondamentali. Il comunicato così prosegue: «Dopo che è stata compiuta un'analisi generale dei problemi posti, la delegazione portoghese ha ritenuto necessario consultare il suo governo. Di conseguenza i colloqui sono stati sospesi e dovrebbero in linea di principio riprendere a Lusaka nella prima quindicina di luglio secondo l'andamento dei negoziati in corso con il PAIGC».

Il progetto di visitare nei prossimi giorni i territori d'oltremare, attribuiti nei giorni scorsi al presidente provvisorio, generale Spínola, sembra frantumato da un rinvio. Spínola si è impegnato in un viaggio nella provincia portoghese che, secondo alcuni osservatori, avrebbe il carattere di campagna pre-elettorale e, al tempo stesso, di presa di contatto con le popolazioni e con i gradi inferiori dell'esercito. Temi dei suoi discorsi sono la polemica contro gli «estremisti», accusati di allearsi alla reazione per seminare il caos in un momento quanto mai difficile dell'economia, e il ruolo delle forze armate nella «tutela della libertà».

MOGADISCIO, 8. L'Organizzazione per l'unità africana nominerà questo mese una commissione per l'Angola e la Rhodesia per indagare sulle attività dei movimenti di liberazione africani operanti in queste regioni che hanno richiesto l'assistenza finanziaria e politica dell'OUA.

Fonte della conferenza dei ministri degli esteri africani, riunita da due giorni a Mogadiscio, ha detto che la nomina della commissione è stata caldeggiata dal segretario generale dell'OUA, Nzo Ekangaki.

La conferenza, che sta preparando un'agenda di lavoro per il vertice dei capi di Stato e di governo dei quarantadue Stati membri dell'OUA in programma dal 12 al 15 giugno a Mogadiscio, ha stabilito che la commissione d'inchiesta sui movimenti di liberazione angolani della Rhodesia (Rhodesia) sia formata da Tanzania, Zambia, Zaire e Congo.

L'OUA ha lamentato la grave situazione esistente in seno ai movimenti di liberazione di Angola e Rhodesia, la cui divisione hanno finora favorito il colonialismo portoghese e il razzismo di Salisbury. L'Angola opererà i movimenti di liberazione: il MPLA e il FNLA, riconosciuti dall'Organizzazione africana, e l'UNITA, un'organizzazione costituita su basi tribali, che svolge un ruolo ambiguo e dispone di finanziamenti non chiari. Il FNLA ha l'appoggio dello Zaire (legato agli Stati Uniti) e della Cina.

In Rhodesia la situazione è più grave in quanto ai due movimenti di liberazione già esistenti - la Zimbabwe African National Union (ZANU) e la Zimbabwe African People's Union (ZAPU) - si è aggiunto un fantomatico «Frelizi», il quale avrebbe l'appoggio della Cina e di alcuni paesi africani.

Secondo notizie giunte da Salisbury, le autorità razziste della Rhodesia hanno trasferito urgentemente Joshua Nkomo, dirigente dell'Unione del popolo africano Zimbabwe, ed un gruppo di altri prigionieri politici dal campo di concentramento di Gonakudzingwa, situato nei pressi della frontiera col Mozambico, nella prigione della città di Gwelo, all'interno del paese zimbabwese. Queste misure sono state adottate a causa del cambiamento della situazione nel vicino Mozambico.

Nel carcere di Koridallos

Sciopero della fame dei prigionieri greci

Due detenuti sono stati furiosamente picchiati

ATENE, 8. I prigionieri politici nel carcere di Koridallos, il carcere centrale della capitale greca, hanno cominciato uno sciopero della fame per protesta contro i maltrattamenti inflitti da agenti di custodia a due detenuti. Nel carcere di Koridallos sono rinchiusi tra gli altri i dirigenti comunisti e frontalisti Evaristos. Le loro condizioni erano state già denunciate come gravi.

I familiari dei detenuti politici hanno informato che il caso in un momento quanto mai difficile dell'economia, e il ruolo delle forze armate nella «tutela della libertà».

Le sorelle Price tornano a nutrirsi normalmente

LONDRA, 8. Ieri sera le due sorelle, Marion e Dolours Price, hanno posto fine allo sciopero della fame cominciato nel novembre.

Il ministro degli Interni inglese non ha escluso la possibilità che le due sorelle vengano trasferite in una prigione dell'Ulster.